

Comune di Novate Milanese
Consiglio comunale 21 luglio 2017

PRESIDENTE. Buongiorno a tutti, diamo inizio ai lavori del Consiglio comunale, chiedo al Segretario di fare l'appello. Grazie.

SEGRETARIO: Grazie Presidente.

Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

7 presenti, la seduta non è valida, pertanto il Consiglio non può iniziare.

PRESIDENTE. Grazie Segretario.

Non iniziamo, così come recita l'articolo 47 abbiamo un'ora di tempo per vedere se arrivano gli altri Consiglieri.

(sospensione)

PRESIDENTE. Riprendiamo i lavori del Consiglio comunale facendo l'appello; dopo aver verificato che buona parte dei Consiglieri sono via per ferie, per cui 7 Consiglieri sono via per ferie, gli altri 4 Consiglieri, di cui 3 sono al lavoro, comunque sapendo che non avremmo avuto, per via di molti Consiglieri che sono in vacanza, di non avere il numero legale. Chiedo al Segretario di rifare l'appello.

SEGRETARIO: Grazie Presidente.

Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

Come nel primo appello risultano presenti 7 Consiglieri, continua a mancare il numero legale per cui la seduta va dichiarata deserta, pertanto il Consiglio non può iniziare.

PRESIDENTE. Grazie. Come era stato scritto nella convocazione del Consiglio, essendo che in prima convocazione non c'è il numero legale, il Consiglio è convocato per mercoledì 25 alle ore 20.45.

CONSIGLIERE PIOVANI. Scusi Presidente, vorrei fare una osservazione politica.

La lascio comunque agli atti; ma la faccio per iscritto o la posso fare come dichiarazione in aula con registrazione?

Comune di Novate Milanese
Consiglio comunale 25 luglio 2017

PRESIDENTE. Buongiorno a tutti, diamo inizio ai nostri lavori del Consiglio comunale, dò la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO: Grazie Presidente.

Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

15 presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE. Grazie Segretario.

Dobbiamo nominare gli scrutatori per la maggioranza?

Leuci e Vetere.

Per la minoranza? Sordini. Grazie.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Comunicazioni del Sindaco.

Prego.

SINDACO. La prima comunicazione, che tra l'altro ho già anticipato nella conferenza dei capigruppo, è questa. A seguito di istanza depositata della società Autostrade per l'Italia, il Tribunale di Milano ha accolto la richiesta di dissequestro di parte dell'area comunale situata tra le vie Brodolini e Cavour, per l'esecuzione di opere di ampliamento della sede autostradale avente carattere di pubblico interesse; la società Autostrade si è altresì impegnata alla rimozione a proprie spese dei rifiuti presenti nell'area dissequestrata. La seconda comunicazione; con provvedimento numero 6 del 29 giugno 2017 ho provveduto a nominare quale amministratore unico dell'azienda Servizi Comunali ASCOM il Signor Dottor Pietro Longhi, e con provvedimento numero 7 sempre del 29 giugno 2017 ho provveduto a nominare quale revisore legale dei conti dell'azienda Servizi Comunali ASCOM la società Bompani con sede a Milano in via Bernardino Todesio al numero 2.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. La parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Con la presente si comunica che ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis lettera E bis del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 22 del vigente regolamento di contabilità, la Giunta comunale con deliberazione numero 95 del 15 giugno 2017 ha approvato una variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, per complessivi 1.220 € relativamente a stanziamenti afferenti al medesimo macro aggregato all'interno della stessa missione. Detta variazione, configurandosi come mero storno di risorse finanziarie, non altera i macro aggregati di riferimento e conseguentemente non varia gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanzia pubblica.

PRESIDENTE. Grazie Assessore.

PRESIDENTE. Passiamo adesso al punto numero 2 all'ordine del giorno.

Mozione ai sensi dell'articolo 27 comma G del regolamento del Consiglio comunale proposta dai gruppo consiliari Novate al Centro, Lega Nord, Forza Italia: "amministrazione trasparente".

Prego la parola al Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA. Buonasera Presidente. Come già anticipato in capigruppo, chiediamo il suo impegno per convocare quanto prima una riunione dei capigruppo con la presenza dei tecnici informatici del Comune per dirimere la questione dell'accesso agli atti, disponibilità dati sull'albo pretorio, in attesa della quale chiediamo il rinvio della mozione al prossimo Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Silva. Come avevamo discusso alla conferenza dei capigruppo sarà mio impegno a settembre convocare questa riunione. Grazie.

PRESIDENTE. Passiamo al punto numero 3 all'ordine del giorno. È un ordine del giorno per quanto riguarda i lavoratori della Borsan Cavi parola al Sindaco.

SINDACO. Dò lettura dell'ordine del giorno.

Borsan Cavi.

Giovedì 13 luglio sul nostro territorio ha preso il via la lotta di alcuni lavoratori della Borsan Cavi in difesa del posto di lavoro. Il sito produttivo dell'azienda appartenente al gruppo Borsan fondato in Turchia nel 1984, si trova in via Fratelli di Dio, luogo davanti al quale i dipendenti del reparto produttivo hanno dato vita ad un presidio; la protesta dei lavoratori è nata dopo aver appreso che l'azienda produttrice di cavi elettrici avrebbe intenzione di cessare la produzione in Italia, chiudendo lo stabilimento novatese con evidenti ricadute occupazionali sulle famiglie dei lavoratori coinvolti; quello che si presenta come possibilità di un licenziamento collettivo priverebbe il territorio di una importante realtà economica; l'azienda è presente a Novate da oltre 25 anni, l'attuale Borsan affonda le radici nella ditta Salvi attiva nello stesso sito dall'inizio degli anni Novanta. L'amministrazione comunale, fin dai primi momenti, ha seguito e continua a seguire l'evolversi della vicenda; in queste ore, così come nei giorni scorsi, la situazione sta evolvendo; vi sono stati alcuni incontri tra i lavoratori, le parti sindacali e alcuni rappresentanti della proprietà in cui sono state formulate proposte da entrambe le parti, e nei prossimi giorni dovrebbe essere convocato un Consiglio di amministrazione dell'azienda, dopo il quale dovrebbe delinearsi con maggiore chiarezza lo scenario; è intenzione dell'amministrazione comunale seguire da vicino l'evolversi dei fatti con un atteggiamento di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori impegnati nella lotta in difesa del posto di lavoro, delle loro famiglie e con un atteggiamento che vuole evitare la perdita di una realtà industriale del territorio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio comunale esprime la propria solidarietà ai lavoratori della Borsan Cavi continuando a monitorare l'evolversi della situazione, rendendosi disponibile, per quanto possibile, e per quanto di competenza, a farsi parte attiva per giungere ad una positiva soluzione della vicenda.

Questo ordine del giorno è stato sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, Partito Democratico, Novate più Chiara, Viviamo Novate, Forza Italia, Lega Nord, Uniti per Novate, Movimento 5 Stelle, Novate al Centro.

Ecco, dopo la lettura dell'ordine del giorno non è mia intenzione commentarne il significato anche perché è stato sottoscritto da tutti i gruppi consiliari; penso però che questo ci faccia reciprocamente piacere perché è una delle poche volte, forse la prima in questa legislatura, che ci troviamo uniti nell'approvazione di un ordine del giorno. Desidero solo confermare la nostra solidarietà per i lavoratori della Borsan Cavi che lottano per la difesa del posto di lavoro. Mentre continuiamo a seguire l'evoluzione della situazione, consapevoli delle difficoltà, invitiamo tutti i responsabili, in primis quelli dell'azienda, a ricercare una soluzione che sia la meno penalizzante per i lavoratori e le loro famiglie.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. Ringrazio la presenza qua in sala dei lavoratori a cui esprimo la nostra solidarietà così come ha fatto il Sindaco. Mi è stata data una lettera da parte di Gianfranco a nome dei lavoratori della Borsan Scavi che leggerò.

Ringraziamo i cittadini di Novate Milanese per la loro solidarietà, dando un mano significativa a riaprire le trattative con la direzione aziendale per una buona uscita, essendo impossibile bloccare il licenziamenti; ma personalmente ho capito quanto è stata importante la solidarietà dei ragazzi di Novate e dell'amministrazione comunale che non ci hanno mai abbandonati; sono quasi trent'anni che vengo qua a lavorare e mai come queste settimane mi sono tanto sentito un cittadino di Novate Milanese perché mi avete dato la voglia di continuare a lottare; il lavoro deve essere una priorità di tutti i Comuni italiani e

Novate è un grande esempio. Essere solidali non vuol dire solo aprire il portafoglio ma soprattutto partecipazione.

Ringrazio soprattutto Giovanni, Mario e Antonio, l'amministrazione comunale, i ragazzi della trattoria e tanti altri che non ricordo il nome che ci sono vicini. Grazie di cuore.

Grazie ancora e l'amministrazione comunale, così come è stato detto nell'ordine del giorno, seguirà con attenzione la vostra vicenda. Vi auguro un buon successo.

Prego Consigliere Portella.

CONSIGLIERE PORTELLA. Buonasera a tutti, Ivana Portella, Partito Democratico. Abbiamo appreso in questi giorni della vicenda dei 12 dipendenti della Borsan Cavi che hanno ricevuto nel mese di giugno la comunicazione di licenziamento collettivo, 12 su 16 dipendenti totali; dal 13 luglio i lavoratori hanno intrapreso un'azione di lotta presidiando gli ingressi della ditta; al ritorno da una settimana di ferie imposta dalla dirigenza dell'azienda, i lavoratori hanno trovato le serrature cambiate e non hanno potuto così accedere all'interno neanche per ritirare i propri effetti personali; Novate perde l'ennesimo pezzo di realtà produttiva sul territorio e questo sembra un destino ineluttabile di tutto il paese, forse più avvertito laddove il tessuto industriale e produttivo c'era e costituiva la ricchezza dei territori stessi. Siamo vicini a questi lavoratori e ben comprendiamo come possono vivere le loro famiglie sapendo che da un giorno all'altro verrà a mancare non solo e non tanto la dignità del lavoro, valore riconosciuto in XXX ma nella realtà completamente disatteso, tanto che suona addirittura obsoleto; quanto un necessario introito economico che permette di condurre dignitosamente la vita presente e di mantenere la visione su una prospettiva futura; le trattative con la proprietà ad oggi XXX a promettere nulla e ci auguriamo che non sia già stata posta la parola fine al dialogo con le rappresentanze dei lavoratori. Anzi confidiamo che l'azienda, per usare un gergo popolare e quanto mai opportuno, si passi una mano sulla coscienza e cerchi di venire incontro alla difficoltà enorme in cui versa chi vive di stipendio e si trova a doverne fare a meno. È triste e non trovo altro aggettivo, che chi ha prestato per anni la propria opera ad una azienda non abbia pressoché nessun potere contrattuale da far valere a parte la lotta e la pubblicizzazione della stessa, a cui per quanto poco possa valere ci prestiamo con XXX e piacere in questa seduta pubblica.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Portella. Altri? Prego Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI. Grazie Presidente. A riguardo volevo comunicare che proprio questa sera ho contattato il vice Presidente del Consiglio regionale Cecchetti e ho chiesto alla regione Lombardia di intervenire sulla questione per tutelare i lavoratori di questa azienda; è già stato fatto in altre occasioni, ci auguriamo che anche questa volta Regione Lombardia insieme all'amministrazione locale, possa aiutare veramente queste persone a non perdere il posto di lavoro. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Aliprandi prego Consigliere Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI. Alberto Accorsi, Novate più Chiara.

L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro, punto; oggi abbiamo questa rappresentanza dei lavoratori della produzione della Borsan Cavi che stanno vivendo sulla loro pelle cosa significhi il prevalere assoluto della legge del mercato; questa veramente è un'affermazione ideologica scontata, a qualcuno fa anche sorridere; declinata nella nostra realtà comunque senz'altro significa che è il frutto della ricerca xxx profitto nel più breve dei tempi possibile, nel senso che a volte sono semplicemente delle decisioni manageriali XXX che decidono cosa sia meglio fare in un determinato momento dell'industria facendo terra bruciata di competenze, professionalità e anche ricchezza sociale; perché non solo si incide e si sconvolge la

vita dei lavoratori ma è proprio un tessuto sociale che va a pallino. Il nostro territorio ha subito una profonda trasformazione, sapendo che negli anni 80 hanno chiuso un sacco di aziende, soprattutto metalmeccaniche XXX, sono alcune delle fabbriche che hanno chiuso. Adesso che cosa abbiamo al loro posto? Abbiamo un mondo desertificato nel senso che è un mondo frammentato, prevalentemente di terziario non avanzato, che però non conosciamo, non conosciamo perché magari anche come amministrazione comunale potremmo fare di più, nel senso di conoscere di più il nostro territorio, mappare gli insediamenti produttivi che ci sono e essere in grado magari di dare una mano più concreta in situazioni che potrebbero ricrearsi anche nel futuro; adesso come adesso sono sempre sorpreso spiacevolmente quando succedono queste cose; è successo XXX, è successo in questo caso qua, succede in altre situazioni, non siamo attrezzati, magari potremmo utilizzare di più anche le risorse dell'amministrazione comunale per essere più all'altezza dei tempi come dati che XXX di comprendere per poter utilizzare, voglio dire, in queste situazioni.

Va bene, quindi comunque diciamo che va beh, vedono il loro percorso lavorativo, l'intervento XXX l'ha già sottolineato, XXX questi 9 lavoratori. E comunque un pensiero oltre a questo drammatico per certi versi presente, va anche al futuro perché è anche vero che questa vicenda contribuisce, se ce ne fosse bisogno, a togliere anche un pezzetto di futuro a quei giovani che avrebbero potuto anche in questo luogo costruire un percorso di vita normale, decidere di avere una famiglia; cioè va detto dei lavoratori che fino forse all'anno scorso, qualche tempo fa, non c'erano sintomi di questa chiusura immediata, anzi sembrava che si dovessero fare i turni, sembrava che ci fosse anche la possibilità di XXX; quindi poteva anche arricchire in qualche modo il tessuto sociale di Novate questa, ci siamo invece trovati di fronte a questo brutale decisionismo aziendale.

Quindi va beh, concludo questo mio piccolo intervento con un rammarico ancora perché riusciamo come amministrazione comunale a fare poco; è vero che ci ripetiamo, il lavoro non è un tema di competenza dell'ente locale, è vero che comunque si è dimostrato da parte del Sindaco e della Giunta ed dei Consiglieri in generale anche, mi fa piacere, le cose che naturalmente ha detto anche Aliprandi, un interessamento, una sensibilità per queste cose, per cui abbiamo dimostrato, cerchiamo di dimostrare di essere comunque vicini; potremmo magari in futuro coltivare meglio quelli che sono gli strumenti, come dicevo prima, per avere anche più informazioni sul nostro tessuto produttivo; un auspicio perché i lavoratori possano, visto che sembra difficile, impossibile che vengano ritirati i licenziamenti, per lo meno vedere soddisfatte le loro richieste economiche per poter comunque dare un qualche sollievo alle famiglie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Accorsi. La parola a Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI. Buonasera a tutti. Io a nome mio, a nome del Consigliere Giovinazzi, a nome di Forza Italia, volevo esprimere la mia solidarietà. Ho apprezzato e ho vissuto con intensità quanto ha letto il Presidente del Consiglio; era un comunicato sincero, autentico e nella stessa voce del Presidente del Consiglio mi è parso, credo che sia così, di leggere una forma di commozione, e per questo lo ringrazio.

Però bisogna anche essere caustici e cattivi; caustici e cattivi perché dispiace vedere come questa maggioranza abbia da un lato strumentalizzato questa cosa, dall'altro lato abbia caratterizzato i suoi interventi da quello che io chiamo l'indignazione e... l'indignazione a tempo. È capitato sul piano generale per le ragazze vittime di Boko Haram, per le quali abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione che si è poi spenta nel nulla; è capitato, sempre sul piano generale, per quanto è accaduto a Regeni, una mobilitazione che poi si è spenta nel nulla; è capitato sul piano locale quando parlavamo dei dipendenti di Cis Poli; è capitato quando eravamo sul piano locale e lavorativo quando parlavamo, abbiamo parlato dei dipendenti di Testori.

In realtà oggi parliamo di altri dipendenti; in realtà dagli interventi della maggioranza è mancata una sola cosa, una sola domanda che doveva essere posta in questa sede: cosa può fare il Comune sul tema? Non quali sono i sentimenti generali e quali sono le conseguenze del capitalismo; ma come si può intervenire noi; si potrà intervenire nel piccolo? Si potrà intervenire con il poco? Non ritengo sufficiente dire: non è nostra competenza perché non è neanche vero; è nostra competenza, è nostro impegno, è nostro dovere rendere Novate una città attrattiva anche per il lavoro; una città che possa favorire un nuovo insediamento economico produttivo, non una città che si rammarica della situazione generale e si rammarica dei posti di lavoro persi; il tempo del rammarico è finito, è finito da un pezzo; è tempo di capire cosa vogliamo e cosa possiamo fare noi; possiamo fare poco? Forse è vero; possiamo però fare qualcosa; e questo qualcosa doveva essere il tema di oggi e deve essere il nostro tema quotidiano; il rammarico, scusate, mi dispiace, so come va a finire, fra qualche settimana, fra qualche mese ci occuperemo di un altro tema. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Piovani. Consigliera Portella.

CONSIGLIERE PORTELLA. Scusi Consigliere Piovani, volevo farle presente.

PRESIDENTE. Scusi, in questa fase qua non ci sono repliche, grazie.

Se non ci sono altri chiuderei questo punto all'ordine del giorno. E ringrazio ancora a nome di tutto il Consiglio comunale i lavoratori della Borsan che sono qua presenti.

Mettiamo in votazione l'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? All'unanimità. Grazie.

PRESIDENTE. Passiamo a punto numero 4. Prego Consigliere.

Ah no scusi, c'era ancora l'interrogazione sul sottopasso perché è pervenuta dopo la stesura dell'ordine del giorno e non è inserita in questa discussione di Consiglio comunale.

CONSIGLIERE SILVA. È pervenuta dopo la convocazione tanto è vero che l'abbiamo cambiato l'ordine del giorno, è facoltà dei Consiglieri presentarli direttamente in seduta. Comunque la domanda che faccio: noi come le anticipavo prima chiedo: noi presentiamo una interrogazione se è intenzione dell'Assessore rispondere in questa sede; se invece non è intenzione rispondere rinviando alla sede al prossimo Consiglio comunale.

PRESIDENTE. Prego.

Per cui rinviando anche questo punto al prossimo Consiglio comunale.

Prego Consigliere Banfi.

Punto numero 4. Ha chiesto la parola.

CONSIGLIERE BANFI. Sì grazie Presidente. Patrizia Banfi del Partito Democratico.

Prima di cominciare la discussione sul punto numero 4, vorrei fare un intervento a nome di tutta la maggioranza e partirei un po' da quello che è avvenuto nella capigruppo e anche in riferimento al documento protocollato dal Consigliere Piovani.

E' con costernazione che abbiamo inteso i Consiglieri di minoranza pronunciare ancora una volta pesanti accuse strumentali nei confronti dei Consiglieri di maggioranza e degli Assessori paventando presunti dissidi politici all'interno della maggioranza. Il fatto che in questa seduta del 25 luglio, in pieno periodo estivo, sia assente solo la consigliera Bernardi per oggettivi motivi personali smentisce le bieche insinuazioni espresse in proposito.

Io non ho interrotto nessuno e vorrei non essere interrotta.

PRESIDENTE. Scusate, lasciamo parlare.

CONSIGLIERE BANFI. Noi tutti facciamo politica per passione e non certo per percepire il gettone di presenza o l'emolumento che peraltro sono assai scarsi in relazione soprattutto all'impegno gravoso che l'attività amministrativa richiede in questo tempo. In questi anni abbiamo dimostrato anche con i fatti di aver messo sempre al centro dell'agire politico il bene della città e dei suoi cittadini.

E' veramente triste sentire dei Consiglieri, che si ergono come tutori dell'interesse dei cittadini, formulare accuse strumentali senza fondamento e non documentate espresse in evidente malafede.

E' chiaro che questa modalità di fare opposizione, basata sulla denigrazione dell'etica altrui e fondata su insinuazioni di scarso valore, è una scelta politica volta a cercare un possibile consenso immediato, ma nasconde in realtà uno scarso impegno nello studio delle tematiche oggetto di dibattito nel Consiglio Comunale e una conseguente incapacità di fare proposte alternative costruttive.

Quante volte abbiamo visto alcuni Consiglieri di minoranza polemizzare attaccandosi a degli elementi pretestuosi e abbandonare l'aula evitando così di discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

Noi crediamo che i cittadini sappiano discernere, comprendendo la differenza tra la verità e l'insinuazione strumentale, e si meritino un Consiglio comunale che affronti i problemi veri della città entrando nel merito dei contenuti, e non un'assemblea cittadina dove si fanno chiacchiere da bar fondate sul sentito dire, o peggio si formulino accuse senza fondamento tanto per far parlare di sé.

Facendo seguito alle polemiche di questa settimana in ordine alla convocazione della prima seduta del Consiglio comunale venerdì scorso, intendiamo chiarire la nostra posizione.

E' astuto il tentativo di parte dell'opposizione volto a sviare l'attenzione dal merito delle politiche amministrative per volare verso altre direzioni, pur essendo consapevoli della piena legittimità dell'azione di governo della città.

Ovviamente non intendiamo sfuggire l'argomento della prima convocazione del Consiglio svoltasi in assenza dei rappresentanti della maggioranza.

Parliamo dunque di metodo di governo della città nelle sue varie sfaccettature.

Iniziamo col dire che ai sensi della normativa attuale, del regolamento e dello statuto comunale, al Presidente dell'assemblea sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione, di formazione dell'ordine del giorno e di direzione dei lavori e delle attività del Consiglio e il compito di assicurare adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari...

PRESIDENTE. Scusate, dopo intervenite. Prego.

Scusate. Prego finisca. Dopo intervenire.

CONSIGLIERE PIOVANI. Vorrei comprendere in che termini e in che limiti tutto quello che è stato detto fino adesso abbia riferimento con la...

PRESIDENTE. Consigliere Piovani, faccia finire.

CONSIGLIERE PIOVANI. Faccio presente e mi fa piacere che in realtà vogliamo discutere di altro perché allora siamo pronti a discuterne, che al Consigliere Giovanazzi a suo tempo venne tolta la parola per molto meno, per aver leggermente divagato su un tema peraltro oggetto di delibera.

Quanto ha detto il Consigliere Banfi, e sul quale poi a questo punto ci riserviamo di replicare, non ha nessuna attinenza col punto all'ordine del giorno; è attinente soltanto alle modalità di convocazione del Consiglio comunale, a quanto eventualmente ciascun Consigliere comunale ha detto e se ne assume le proprie responsabilità di quello che dice e sono pronto affrontare le responsabilità di quello che dico perché sono sicuro di quello che dico.

Ma non ha nessuna attinenza, nessuna, zero proprio, con il tema oggetto in delibera.

Ora, vogliamo lasciarla parlare? Lasciamola parlare, allora a questo punto è altrettanto evidente che pretendiamo di poter replicare puntualmente su ciascun singolo punto che verrà illustrato; è chiaro perché che queste a occasione non è l'occasione per fare la propaganda dell'attività amministrativa di governo di questi ultimi tre anni perché se no, scusate, anche io avrei qualcosa da dire a riguardo; ora, se vogliamo ritornare sul tema, torniamo sul tema e il tema fino a prova contraria è il bilancio di previsione del triennio; se vogliamo parlare di quanto è successo venerdì, mi dispiace Consigliere Banfi avrebbe dovuto esserci e avremmo potuto parlarne; resta il fatto che lei venerdì non c'era, come da quella parte lì non c'era nessuno, come da quella parte di lì non c'era quasi nessuno, ad esclusione dell'Assessore Saita; quindi, detto questo, il resto è aria fritta e la sua è chiacchiera di bar; è chiacchiera da bar da parte di chi non sa cosa dire e deve dire qualcosa per non lasciare l'ultima parola agli altri. Grazie.

PRESIDENTE. Prego continui.

CONSIGLIERE BANFI. Presidente io però vorrei continuare il mio intervento e non essere interrotta così.

CONSIGLIERE SILVA. Presidente. Contesto la legittimità di questo intervento fuori dall'inizio del dibattito con il punto 4.

CONSIGLIERE BANFI. Allora questo intervento è connesso perché è connesso il lavoro del Consiglio.

CONSIGLIERE PIOVANI. È previsto che al punto 4 il Presidente dia inizio al dibattito, non è previsto un intervento preliminare di un Consigliere prima che il Presidente dia inizio alla discussione del punto.

CONSIGLIERE BANFI. Grazie.

Allora, stavo ricordando un po' quello che dice la normativa attuale del regolamento e dello statuto comunale, al Presidente sono attribuiti i poteri di cui ho detto.

Il Presidente del Consiglio comunale ha anche il compito di assicurare adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.

E' stata dunque legittima la prima convocazione venerdì scorso proprio perché spetta al Presidente del Consiglio l'onere della convocazione dell'assemblea.

Del resto era stato anticipato ai Consiglieri di minoranza, sia prima che durante la capigruppo, che la maggioranza non sarebbe stata presente in prima convocazione, in piena trasparenza e correttezza istituzionale.

E' stato comunque spiegato il motivo della prima convocazione il venerdì alle ore 12.

Era sorta la necessità di impegnarsi a strutturare il Consiglio comunale per salvaguardarne la regolarità, in ragione delle ferie dei singoli Consiglieri che avevano elaborato il loro piano vacanze da mesi e non per oscure manovre di palazzo.

E' opportuno rammentare che all'interno del Consiglio comunale devono essere garantiti due diritti: la maggioranza deve essere messa in condizione di attuare il proprio indirizzo politico come principale impegno verso la cittadinanza; e alla minoranza deve essere concessa la rappresentanza e lo svolgimento della propria opposizione.

Ebbene, è evidente che sono stati correttamente temperati gli interessi e le prerogative di tutte le formazioni politiche rappresentate in Consiglio.

In particolare la maggioranza ha potuto presentarsi con i propri eletti per portare avanti il proprio programma elettorale e alla minoranza non è stato precluso l'esercizio di alcun diritto di rappresentanza.

CONSIGLIERE SILVA. Segretario mi scusi, è legittimo questo intervento?

No, no le chiedo se è legittimo l'intervento prima della messa in discussione del punto all'ordine del giorno; stiamo assistendo a un monologo; le chiedo, da tecnico...

No, lei non è che sta per finire per cui uno prende la parola e forza il regolamento per parlare, chiedo al Segretario comunale se l'intervento è legittimo a norma di regolamento. Grazie.

PRESIDENTE. Prego Segretario.

SEGRETARIO. L'intervento della Consigliere Banfi riguarda la convocazione in prima e in seconda convocazione, per cui siccome riguarda la seduta, lo svolgimento della seduta, a me non sembra fuori dal novero degli interventi che possono essere fatti; dopo di che questa è la mia personale opinione, sinceramente credo che sia l'opinione del Presidente del Consiglio, altrimenti non avrebbe fatto parlare il Consigliere medesimo.

CONSIGLIERE SILVA. Quindi significa che noi possiamo liberamente parlare in ogni momento del Consiglio comunale di quello che ci pare e piace purché abbia a che fare con la seduta; siccome tutto ha a che fare con la seduta, forzando questa interpretazione del Consiglio comunale, vorrà dire sostanzialmente che ci sentiamo autorizzati d'ora in poi a non rispettare gli ordini dei lavori, il contingentamento dei tempi, la

successione degli interventi perché anche alla fine del Consiglio comunale posso permettermi di intervenire a proposito per esempio della vicenda Borsan, della comunicazioni del Sindaco; se questa è la logica con cui seguiamo i lavori è l'anarchia totale, grazie.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE PIOVANI. Signor Presidente mi scusi, un attimo soltanto; mi sfugge un fatto...

In base alla risposta del Segretario volevo chiederle, perché evidentemente io ho una versione del regolamento del Consiglio comunale non aggiornata, in riferimento a quale norma il Consigliere comunale può parlare prima dell'illustrazione del punto dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Prego Segretario.

SEGRETARIO. Scusatemi, io sono in profondo imbarazzo. Credo che il Presidente e il consesso debbano prendersi la responsabilità di sostenere con le proprie argomentazioni, se ritengono oppure no legittimo gli interventi che vengono svolti; non posso ogni volta stare a spiegare ogni elemento di funzionamento del Consiglio; mi sono espresso prima e lo ribadisco, sebbene non sia sto forse capito, a mio avviso se un intervento riguarda le modalità di convocazione del Consiglio comunale e conseguentemente quello che si è verificato in questo caso, la prima convocazione è andata deserta, la seconda convocazione che è stata svolta, credo che sia attinente all'andamento dei lavori; è tuttavia la mia personale opinione di Segretario di talché non mi sento di dire al Presidente e al consesso: dovere fermarvi; dopo di che sta al Presidente e al consesso regolarsi; sono stato sufficientemente chiaro? Lo chiedo ai banchi della maggioranza e dell'opposizione. Spero di sì, sono a disposizione se così non fosse.

PRESIDENTE. Grazie Segretario.

CONSIGLIERE BANFI. Però volevo fare una osservazione. È vero che ho fatto un intervento un po' lungo, però è un intervento di maggioranza, quindi potremmo anche dividercelo un pezzo Galtieri, un pezzo Accorsi e rispettiamo i tempi.

PRESIDENTE. Credo che per andare avanti facciamo finire la Consiglieria Banfi che è quasi a tre quarti del suo intervento e poi andiamo avanti.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI. XXX l'articolo 59, terminata l'illustrazione da parte della XXX degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dà la parola a coloro che hanno richiesto di intervenire disponendo XXX Consiglieri che appartengono XXX eccetera. Grazie.
Quindi facciamo intervenire il Segretario. Grazie.

PRESIDENTE. Prego finisca Consigliere Banfi.

Per il punto numero 4? No.

Prego Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Chiedo scusa, ma dato che nel documento a cui si faceva riferimento prima protocollato da Piovani il 21 di luglio si fa riferimento alla mia persona, io ritengo che sussistano i presupposti per quanto previsto dall'articolo 61 del regolamento; perché è un fatto personale, io sono stato tirato in mezzo dal Consigliere Piovani e quindi io vorrei fare tutta una serie di controdeduzioni a quanto

scritto dal suo documento che io ritengo assolutamente aberrante; quindi chiedo al Presidente del Consiglio se, quando lo riterrà, se lo riterrà, se posso fare delle mie considerazioni rispetto a quanto il Consigliere Piovani ha scritto citando chi vi parla. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI. Sono nella stessa posizione per cui chiedo di poter rispondere al documento che è stato protocollato il giorno 21 di luglio. Grazie.

PRESIDENTE. Procediamo con il punto numero 4. Si parla della

variazione di bilancio

e poi darò la parola per questi chiarimenti che voi avete chiesto.

Prego Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Allora buonasera. Per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno discutiamo della delibera di variazione, di assestamento generale del bilancio di previsione 2017-2019 con la contestuale verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi. Tutta questa documentazione è stata già portata nella commissione bilancio del 13 di luglio ed è munita in questa sede anche del parere dei revisori contabili del Comune.

Vado sinteticamente a leggere gli aspetti più dignificativi ricompresi in questa delibera e nella variazione di assestamento.

Per quanto riguarda le entrate del 2017 l'aspetto più rilevante è che a fronte di una verifica dei flussi che ci pervengono dall'Agenzia delle entrate abbiamo ritenuto di appostare una maggiore entrata di 80.000 € e di fare una corrispondente diminuzione del fondo crediti di dubbia esigibilità con riferimento alle entrate dovute all'addizionale comunale IRPEF; abbiamo anche contabilizzato, sempre in parte entrata, 269.000 € derivanti dall'integrazione data dallo Stato agli enti locali per quanto riguarda il fondo IMU TASI previsto dall'articolo 8 del decreto legge 78/2015.

Abbiamo stornato dalle entrate 20.000 € in relazione al capitolo dedicato al gettito dato dalla sosta a pagamento in quanto ancora incorso di elaborazione tutto l'iter per la gara e poi per partire con la postazione dei parchimetri in città.

È stato applicato avanzo di amministrazione, in relazione ovviamente alla compatibilità con gli equilibri di bilancio, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, una quota di 35.000 € per quanto riguarda gli oneri alle parrocchie, come previsto dalla normativa regionale, e lo stanziamento per la manutenzione degli alloggi ERP.

Per quanto riguarda le spese sempre sull'anno 2017, abbiamo appostato i fondi necessari al completamento dell'inventario e per gli adeguamenti catastali, per complessivi 20.000 €; abbiamo stanziato fondi per 4.000 € in relazione all'acquisto di beni strumentali per la protezione civile; abbiamo anche previsto lo stanziamento di 7.500 € per l'istituzione della previdenza complementare della polizia locale ai sensi dell'articolo 208 del codice della strada con la copertura di questo prelievo dalla manutenzione delle strade e delle piste ciclo pedonali; abbiamo previsto anche un ulteriore stanziamento di 20.000 € per liti ed arbitraggi in buona parte richiesti dall'ufficio tecnico.

Sempre per quanto riguarda richieste che sono pervenute dall'ufficio tecnico, hanno portato a prevedere maggiori spese per quasi 30.000 € in relazione a interventi di consulenza, nello specifico per quanto riguarda la figura di un geologo e di un consulente legale.

Stanziamento ulteriori abbiamo fatto per 10.500 € in ragione delle spese funebri per una persona che è stata trovata morta sul territorio comunale due anni fa.

Ci sono anche, all'interno della variazione di bilancio, tutta una riorganizzazione dei capitoli dovuti alla spesa sociale in ragione delle mutate esigenze del settore.

Per quanto riguarda l'anno 2018 segnalo l'appostamento di circa 200.403 € in relazione all'aggiudicazione del bando Poli per quanto riguarda la maggiore entrata, perché come sapete a fronte della procedura che l'amministrazione ha portato a termine, è previsto un introito di 300 e 200 scaglionati in due annualità differenti. Anticipo, come ho già fatto anche in commissione, che nei prossimi giorni l'ufficio ragioneria metterà a disposizione del Consiglio comunale il documento unico di programmazione in consultazione a

tutto il Consiglio che entro 60 giorni verrà portato in discussione in quest'aula quindi ragionevolmente nel mese di settembre. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Carcano. Ci sono interventi? Prego Silva e poi Basile.

CONSIGLIERE SILVA. Buonasera. Il mio intervento sul bilancio si articola in due parti; una prima parte un commento sui numeri dell'assestamento e la seconda parte alcune osservazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Per la parte corrente osserviamo che la dinamica delle entrate prevede una riduzione di queste di circa un milione di euro da qui al 2019, da 15.000.000 attuali a 13.800.000.

La prima domanda che sorge è: che cosa andrete a tagliare della spesa per quadrare la parte corrente?

Alcune osservazioni sulla parte della spesa; le spese per liti e arbitraggi hanno raggiunto la ragguardevole cifra di 100.000 €; analogamente le spese per consulenze professionali nel settore urbanistica che ha raggiunto la cifra di 90.000 €.

Terzo punto, i capitoli di spesa per riscaldamento utenze delle scuole vengono nuovamente ritoccati al rialzo; abbiamo chiesto due mesi fa un prospetto di confronto degli ultimi due anni scolastici per edificio così come l'ufficio sport ha fatto per gli impianti sportivi; ci è stato risposto che è molto difficile prepararlo; nell'ultima commissione bilancio abbiamo concordato di ricevere almeno la consistenza dei relativi capitoli di bilancio degli ultimi tre anni e per questa richiesta siamo ancora in attesa.

Una considerazione a parte merita la spesa per l'informativa; sarebbe opportuno approfondire le modalità di aggregazione del fabbisogno in modo da approvvigionare i servizi informatici mediante procedure aperte, cosa che non si fa da quando sono seduto in questo Consiglio comunale, e non sempre tramite affidamenti diretti o al massimo trattative private.

Ma la parte più stravolta del bilancio è la parte in conto capitale; assistiamo a un vero e proprio stravolgimento di alcuni capitoli di entrata e di spesa; primo anno, il 2017, vede un milione e mezzo di proventi in meno sul capitolo delle alienazioni che significano l'addio alla riqualificazione del tratto finale della via Repubblica; l'azzeramento dei proventi e di conseguenza degli interventi finanziati da concessioni cimiteriali; in una drastica riduzione delle entrate da oneri da 260.000 a 80.000 € la quota destinata agli investimenti che significa che senza lo sbocco di ulteriore avanzo da parte del Governo attuale anche il 2017 sarebbe stato un anno senza opere.

Se per il 2017 sono chiare le motivazioni, non altrettanto si può affermare per il 2018 e 2019 dove ci sono le più importanti sorprese.

2018; la voce entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali balza a 3,8 milioni di euro contro 1,2 del 2017 e questa voce è interamente dovuta a cessioni di terreni edificabili; domando all'Assessore competente di quali terreni si tratta.

L'utilizzo di questi fondi è destinato per 2,1 milioni di euro a manutenzione straordinaria delle strade; domando sempre all'Assessore competente quali strade; per 1,3 milioni la nuova scuola Brodolini e per 150.000 a manutenzione straordinaria del verde.

Nel 2019 ci sono altre sorprese; la voce entrate altre entrate in conto capitale che prevede gli oneri di urbanizzazione, lievita fino a 3,2 milioni di euro, quasi il doppio rispetto al 2017 e il triplo rispetto al 2018; queste voci provengono interamente da entrate per permessi da costruire; di quali interventi si tratta? Chiedo sempre all'Assessore competente.

Viene contestualmente azzerato il capitolo delle cessioni dei terreni edificabili, significa che quello che era previsto per 5 milioni di euro, l'area dietro alla stazione, viene annullata la cessione.

I proventi da XXX finanziaria nuovo plesso scolastico di via Prampolini, XXX milioni di euro e poco altro; contestualmente vengono azzerate le voci di spesa relative alla manutenzione straordinaria della sede comunale, da 2,2 milioni a zero.

Tutto ciò fa presupporre un significativo aggiornamento sia del programma triennale delle opere pubbliche, sia del piano triennale delle alienazioni, più che aggiornamento si tratta di uno stravolgimento di entrambi, che non è stato illustrato in alcuna sede istituzionale, di cui oggi ci chiedete l'autorizzazione ai relativi capitoli di spesa; ciò costituisce un rilevato insoluto alle prerogative del Consiglio comunale. Questo per la prima parte.

Per quanto riguarda l'egregio lavoro di aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, avrei alcune domande e osservazioni, a partire innanzitutto da informatizzazione che viene citata in più punti; nel punto degli organi istituzionali in cui si dice: sono stati implementate le modalità di gestione dell'iter di approvazione determinazioni; al punto in cui riguarda la gestione delle utenze e si fa riferimento ad uno strumento informatico che consenta la semplificazione della procedura di liquidazione delle fatture; al punto in cui si dice le statistiche informative che il settore ha partecipato alla stesura del capitolato per il rinnovo dei software gestionali eccetera, eccetera; piuttosto che alla parte della servizi generali comunicazione in cui si parla di totale revisione della protocollazione dei documenti, archiviazione sostitutiva, moduli informatici integrativi eccetera, eccetera.

La mia domanda è: a fronte di tutta questa spesa e di tutti questi programmi XXX portale sistemi informativi del Comune non abbiamo visto alcunché. Quindi la domanda è: quando è che vedremo parte di questa informatizzazione del Comune utilizzabile a beneficio degli utenti finali, a cominciare dai Consiglieri comunali?

Seconda considerazione; la lotta all'evasione è, per quanto riguarda almeno la tassa dei rifiuti, clamorosamente fallita; l'introito del primo semestre 2017 ammonta a 6.000 € a fronte di uno stanziamento di 146.000 €, quindi vuol dire efficacia zero.

L'altro aspetto curioso è che nella parte che riguarda i servizi bibliotecari, attività culturali e interventi diversi, non si cita da nessuna parte il coinvolgimento del Consorzio nell'attività di riprogettazione dei servizi bibliotecari, e ciò curioso che ci sia questa lacuna se si considera che il settore ha appena affidato con un costo di 12.000 € più IVA il finanziamento del progetto di ristrutturazione dei servizi; quindi è curioso come mai nella stato di attuazione dei programmi non si faccia alcun cenno a questo aspetto.

Come è curioso scoprire più avanti, nella parte degli impianti sportivi, che nonostante non se ne parli, si sia detto che l'amministrazione comunale intendeva proseguire sul tema del centro Torriani, invece scopriamo che gli uffici stanno procedendo per l'affidamento mediante project financing della gestione del centro sportivo Torriani ad una società esterna. Allora la domanda è: o questo documento non è aggiornato oppure le commissioni ancora una volta servono più per non dire che per dire.

Infine, ed è curioso, abbiamo fatto una serie di interventi di efficientamento energetico, e non solo non riusciamo ad avere un prospetto per sapere quanto consumavano gli edifici scolastici prima e dopo l'intervento, ma scopriamo che tra le iniziative dell'ufficio rifiuti è prevista l'attuazione e costruzione data base sui consumi energetici degli edifici pubblici, energia, gas e teleriscaldamento; ciò al fine di avere un costante monitoraggio non solo dei costi ma anche dei consumi, di poter addivenire ad interventi di efficientamento energetico; cioè li abbiamo fatti prima ancora di avere uno strumento di monitoraggio dei consumi e dell'efficacia degli interventi.

Da ultimo, un'osservazione per l'Assessore alle politiche sociali, che in realtà è una richiesta di chiarimento. A pagina 30 fa riferimento al fatto che è in corso un'azione corale e condivisa di progettazione del sistema dei servizi così dal renderlo più efficace e ben distribuito sul territorio comunale realmente universalistico; ecco, magari se non in questa occasione ma in una occasione specifica, ci può indicare quali sono le linee guida di questa riprogettazione.

Da ultimo, un'osservazione sul sostegno alle famiglie; il programma 5 si dice che gli interventi per le famiglie sono il centro e fulcro delle azioni sociali; però poi si dice secondo tutto ma fuorché l'effettivo intervento a sostegno delle famiglie come soggetto sociale; si parla di interventi per il lavoro, si parla di tavolo delle famiglie, ma di interventi specifici a sostegno della famiglia come soggetto sociale non c'è traccia. Grazie.

Un'ultima considerazione; non replico neanche all'intervento della Consigliera Banfi che ritengo personalmente offensivo nei toni e nelle modalità. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Silva. La parola al Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE. Grazie Presidente. Buonasera Saverio Basile, Consigliere partito democratico. Io voglio tornare con una breve premessa a quello che si è discusso prima, perché secondo me è assolutamente attinente l'intervento fatto dalla Consigliera Banfi, proprio perché riguarda le modalità di svolgimento dell'attività di questo Consiglio. Quindi siccome sono state fatte anche all'interno della capigruppo delle contestazioni che riguardano proprio le modalità con cui è stato convocato questo Consiglio, si è ritenuto necessario, anche per trasparenza, spiegare come mai è stata fatta richiesta prima, è stata fatta una convocazione venerdì e poi questa sera; quindi si è cercato di spiegare il motivo, quelle che sono le modalità; chiaramente è una questione che proprio riguarda questo Consiglio, questa sessione di Consiglio, come fosse una sorta di valutazione preliminare, e su questo credo che invece l'intervento sia stato ben detto e ben mirato proprio perché si è spiegato che si sono volute tutelare la maggioranza, l'opposizione e la necessità che questo Consiglio potesse continuare nella propria attività.

Detto questo, per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno che andiamo in discussione. Il Partito Democratico è favorevole all'approvazione della delibera in discussione, frutto di un lavoro certosino prodotto dagli Assessori in sinergia con gli uffici; al di là dei numeri di cui ha dato conto l'Assessore Carcano, si sottolinea come nel rendere operativo il programma di governo la città risulta ben gestita in ogni settore e le finanze locali appaiono proficuamente amministrate. La domanda di efficacia ed efficienza espressa dall'attuale assetto economico e di finanza pubblica passa necessariamente attraverso la formalizzazione di un modello organizzativo che tenga conto della necessità dei dipendenti e dell'utenza. Sicuramente il primo passo è rendere più fluidi i processi e migliorare l'organizzazione del personale degli uffici; particolare attenzione perciò è stata attività di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane grazie all'attività di osservazione delle cariche e del lavoro in funzione delle eventuali rimodulazioni dell'organizzazione degli uffici; in particolare sono stati posti a riposo 4 dipendenti e completata la ridefinizione dell'organigramma con una puntuale approvazione di un documento di verifica dell'attuazione degli obiettivi e la liquidazione della premialità.

Parlando di fluidità dei processi; le somme stanziare che si intendono allocare hanno migliorato e andranno a rendere sempre più efficiente l'attività amministrativa attraverso una maggior informatizzazione delle procedure di approvazione dei pareri amministrativi, anche attraverso gli aggiornamenti dei sistemi senza dimenticare che l'apertura dello sportello per il cittadino ha migliorato la qualità dei servizi alla popolazione.

L'amministrazione infatti andrà ad investire su nuovi software gestionali inerenti ai protocolli informatici, la gestione degli atti amministrativi e la gestione delle notifiche delle pubblicazioni che si sono aggiunti a questi programmi informatici per la gestione proprio dello sportello polifunzionale, e il servizio via web per la presentazione delle istanze on line.

A seguito dell'affidamento in appalto della fornitura dei servizi suddetti, si sono avviate anche le attività di implementazione, fornendo il supporto tecnico necessario senza dimenticare per quanto concerne il portare dei programmi on line, terminata la fase di implementazione della procedura di test tramite

partner tecnologico, è in corso attività di formazione del personale. Sicuramente il miglioramento qualità dei servizi passa attraverso la verifica dei risultati prodotti; praticamente si è cercato di attivare con la collaborazione della cooperativa gestore dei servizi parascolastici tutta una serie di interventi per monitorare i servizi offerti a proposito delle questioni che riguardano i servizi sociali.

Sicuramente nella nostra città c'è un'offerta culturale qualitativamente elevata e vasta grazie alla capacità dell'amministrazione di coinvolgere le agenzie culturali presenti sul territorio, come dimostra l'ampio calendario degli venti programmati a Novate Milanese.

Lo sportello informagiovani sempre più cerca di sintetizzarsi su ogni necessità della galassia giovanile, ha incrementato l'attività di orientamento in materia di lavoro, istruzione, turismo, tempo libero, formazione stranieri. L'azione per dare incontro alle esigenze di ognuno è rivolto ora anche alla popolazione più adulta. Questi diciamo che sono alcuni degli elementi che portano il Partito Democratico a votare favorevolmente al punto 3 diventato 4. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Basile. Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI. Grazie Presidente. Io volevo solo fare un breve intervento per sollecitare l'amministrazione; ne abbiamo parlato in commissione istruzione e quindi vorrei qui portare l'attenzione dell'assemblea anche il fatto...

Sollecitiamo l'amministrazione a reperire le risorse mancanti per il diritto allo studio. Il diritto allo studio è un elemento portante anche per le scuole novatesi perché garantirà loro un'offerta formativa in linea con quella di quest'anno scolastico, quello appena terminato, e rispondenti alle aspettative delle famiglie; sarà così possibile, se troveremo le risorse nella variazione di settembre, progettare in tempo utile le proposte formative che intendono realizzare le scuole nel corso del prossimo anno scolastico. Per noi è un punto importante, perché riteniamo che sia una forma di investimento di risorse in favore dei cittadini e in questo caso dei cittadini più giovani; credo che sia utile ricordare a tutti che investire sui ragazzi significa contribuire a formare i cittadini del futuro e quindi anche intervenire per prevenire il disagio giovanile che è presente purtroppo anche nel nostro territorio.

Allora, mi sento di sollecitare la Giunta in tal senso a fare uno sforzo quindi per reperire le risorse in questione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Banfi, la parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Rispetto ad alcune sollecitazioni che sono emerse negli interventi che mi hanno preceduto; allora per quanto riguarda le spese informatiche che sono sensibili ma sono doverose in relazione al fatto che l'amministrazione deve portare a termine nei prossimi mesi un programma di informatizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, e ci sono poi delle scadenze di legge in relazione alla partenza della piattaforma PagoPA che dovrà consentire a tutti i cittadini di interloquire con l'amministrazione per i pagamenti in maniera totalmente elettronica; c'è stato anche un..., si diceva, dove vedremo le ricadute sui Consiglieri; ma io credo che più che sui Consiglieri a che su tutti quei cittadini che per esempio accederanno al protocollo; abbiamo acquistato un nuovo software che dovrebbe, che si integrerà all'interno di quello che è lo sportello polifunzionale e che interlocherà meglio, sarà più avanzato rispetto a quello attualmente in uso; io credo che, chiamiamola rivoluzione digitale, forse è un po' pretenzioso, ma tra la fine del 2017 e soprattutto nell'arco del 2018 dovremmo vedere degli sviluppi importanti anche in funzione di un sostanziale potenziamento della collettività per l'ente che dovrebbe passare su fibra ottica, garantendo quindi una maggiore fluidità nel far girare le macchine, nel far girare i software, nell'interloquire con la società esterna con la quale abbiamo la conservazione sostitutiva.

Ci tenevo a fare anche, per rimanere sempre a Silva, per quanto riguarda la lotta all'evasione; io credo che lei debba fare una lettura combinata del paragrafo che lei ha citato con quello che precede; cioè abbiamo dato alla società ICA che ci fa la riscossione coatta tutta una serie di cartelle; posso concordare con lei che se il lavoro di questa società non desse dei frutti sarebbe un grosso flop, perché comunque abbiamo affidato 134.000 € di pratiche, abbiamo fatto un consistente stanziamento di 80.000 in fondo crediti di dubbia esigibilità; concordo con lei, se l'esito dell'agente di riscossione non fosse particolarmente positivo ci troveremmo di fronte a una minore entrata rispetto a quella che avevamo preventivato.

Per quanto riguarda la Consigliere Banfi io raccolgo la sollecitazione rispetto ad una implementazione dei capitoli relativi al diritto allo studio rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione di gennaio, faremo il possibile per arrivare a settembre cecando di racimolare il delta che ci manca per rendere lo stanziamento anche per l'anno 2017 pari a quello dell'anno 2016.

Colgo anche l'occasione per dire un'altra cosa; lo stravolgimento della parte capitale che lei Consigliere Silva ha menzionato è reale, è oggettivo, ma questo nasce anche da un problema di armonizzazione, scusate il gioco di parole, tra la normativa dell'armonizzazione contabile e le sue tempistiche e quelle che sono ancora previste per il piano triennale delle opere pubbliche e la consegna agli osservatori che sono sempre previste per il mese di ottobre; ergo, è stato fatto un lavoro tecnico politico per adeguarsi con l'assestamento e poi con il DUP che dovrà essere messo a disposizione dei Consiglieri; poi nel mese di settembre inevitabilmente, correttamente si faranno tutti i passaggi anche in commissione per andare a esplicitare voce per voce la composizione, la rivisitazione di tutto il triennale per poi consolidarlo nei tempi soliti previsti nel mese di ottobre con la consegna degli elaborati all'osservatorio; ecco questo ci tengo a precisarlo. Grazie.

CONSIGLIERE ACCORSI. Io sono Alberto Accorsi vice Presidente del Consiglio comunale, solo per un minuto, spero che arrivi in fretta il Presidente che si è assentato un attimo. C'è qualcuno che vuole fare interventi? Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA. Assessore, c'era una domanda che le avevo fatto preliminarmente e riguarda l'eliminazione di parte corrente, come viene compensata; e poi in realtà ho fatto, e non penso si debba rimandare l'esame del DUP, tre domande precise: cioè la domanda precisa è: da cosa deriva l'aumento della voce di entrata alienazioni a 3.800.000 nel 2018; a che cosa sono destinati 2.100.000 di manutenzione straordinaria delle strade? E a che cosa è dovuto l'incremento straordinario degli oneri da permessi per ricostruzione nel 2019? Siccome il bilancio ha valenza autorizzativa voglio esprimermi oggi sapendo queste modifiche di spesa; non sapendolo fra due mesi dopo che ho approvato o meno l'autorizzazione di spesa a che cosa si devono queste significative variazioni di bilancio, che non sono legate all'armonizzazione quanto credo che siano legate ad alcune scelte importanti di natura urbanistica e di programmazione delle alienazioni. Grazie. Probabilmente è più titolate a rispondere l'Assessore Maldini. Grazie.

PRESIDENTE. Prego Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI. Buonasera. Mi aspettavo ci fossero anche delle altre domande nel merito di questo assestamento, se ci saranno risponderò, se non ci saranno ringrazio comunque il Consigliere Silva che entra sempre nel merito studiando i documenti correttamente con domande e richieste di approfondimenti inerenti all'argomento di cui discutiamo e che dobbiamo approvare; devo dire un ringraziamento perché almeno il Consigliere sappiamo che legge i documenti che sono stati prodotti.

Come le ha spiegato l'Assessore Carcano, la tempistica non sta collimando come gli altri anni sull'approvazione del triennale che avremo modo e tempo assolutamente di portare in commissione subito

a settembre, anche perché abbiamo la possibilità eventualmente di rivederlo, di discuterlo insieme entro la fine di settembre, anzi i dati se non sbaglio entro il 15 di ottobre.

I dati più importanti però che lei ha citato, che sono quelli, io adesso non ho, mi scuso, sottomano il documento; le entrate più importanti da alienazioni e gli oneri previsti sono legati al procedimento della città sociale; sono dati importanti che verranno sviluppati a breve, e come le ho anticipato, anche questo argomento sarà un argomento che verrà affrontato in una commissione ad hoc così come abbiamo già risposto in una sua richiesta, credo, per la convocazione della commissione antimafia, c'è una risposta dell'Architetto Scaramozzino che va in quella direzione, per cui l'argomento della città sociale sarà sicuramente un argomento che verrà portato in discussione e approfondito nel mese di settembre. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Maldini. La parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Per quanto riguarda l'aspetto legato alla riduzione delle entrate nel triennio; io vorrei non vorrei fraintendere, però se guardiamo a voce delle entrate e del bilancio, l'anno 2017, come parzialmente anche quelle del 2016, specificatamente quelle del 2017, avevamo sia ancora gli oneri che negli anni prossimi non abbiamo più e sono mezzo milione, e poi quest'anno avevamo anche quella partita di giro in relazione a Poli, che erano 600.000 € in bilancio, parliamo del bilancio iniziale. Ciò non toglie che nei prossimi anni sicuramente al netto di queste variabili, che salvo che al legge di stabilità finanziaria non ci dica ancora che si possono utilizzare gli oneri, l'amministrazione valuterà se e come farlo, se e come imputarli, va anche detto però che sicuramente ci sarà ancora una contrazione della spesa; si tenga anche conto che nei prossimi anni noi avremo una sensibile riduzione anche delle spese di personale in relazione a una serie di quiescenze che si andranno ad avere a partire già dalla seconda metà di quest'anno per poi accentuarsi nel 18 e nel 19; ciò non toglie che, pur dovendo fare una politica anche assunzionale, stiamo uscendo con un concorso pubblico per esempio per la sostituzione di una posizione organizzativa, detto questo però bisognerà stringere ancora i cordoni della borsa, questo è fuori discussione.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Carcano. Prego Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA. L'Assessore Maldini ha detto correttamente, sostanzialmente il bilancio 2018-2019 è fatto dalla città sociale; ora, mi consente di dire che mi sento leggermente preso per i fondelli su questo argomento, perché non mi venga a dire che siamo in fase preliminare di valutazione dell'azione, che ne possiamo discutere fra due mesi, quando abbiamo già inserito le conseguenze di questa progettazione dentro un atto autorizzativo; significa che contrariamente a quello che andate sostenendo da due mesi ci metterete di fronte a settembre al fatto compiuto, cioè a un piano attuativo già bello e pronto, confezionato, con un bilancio già tagliato su misura di questo atto attuativo, con un DUP fatto; quindi diciamocelo francamente che almeno non pigliamoci, mi consenta una volgarità, non mi pigli per il culo quando dice che siamo in fase preliminare, che non è il momento di discuterne, perché non è vero, perché non è assolutamente vero; dite che per 50.000 € di bilancio partecipativo state mettendo i manifesti per il Comune, per 100.000.000 di un intervento di questo tipo che è l'entità economica lo state discutendo nelle segrete stanze dell'ufficio dei lavori pubblici, con i professionisti dei privati e verrete in commissione territorio e forse in commissione antimafia a cose fatte; mi astengo dalle risposte che fate dare all'Architetto Scaramozzino e delle non risposte che arrivano dall'Architetto Scaramozzino però diciamocelo, non avete nessuna intenzione che questo argomento abbia dei contributi, ma probabilmente anche dai Consiglieri di maggioranza perché non so nemmeno se i Consiglieri di maggioranza oltre alle 10 slide che abbiamo visto e alle cifre del tutto inverosimili di proventi di oneri come già evidenziato l'Architetto Scaramozzino evidenziate in quella sede abbiano qualcosa di più; è legittimo, l'amministrazione

comunale decide che l'intervento che riqualifica la zona sud di Novate che destina altri 2.200.000 persone equivalenti che sono il 10% in più volete farlo e portarlo già fatto, punto.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Silva. La parola alla Consigliere Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI. La mia è poco più di una dichiarazione di voto, nel senso di approvazione di questa variazione di questo assestamento di equilibrio di bilancio; una nota sull'IRPEF, appunto ci sono entità in gioco non molto grandi però ecco spiccano un po' questi 80.000 € in più su questa addizionale IRPEF, addizionale comunale. A proposito di questo volevo ribadire che come Novate Più Chiara noi siamo sempre fiduciosi sulla possibilità che si aprano gli spazi finanziari necessari per il ripristino di un diverso tipo di detassazione che rimetta la progressività che è stata tolta nel 2015; noi sappiamo che questa era anche una intenzione mi pare dell'Assessore Carcano che aveva accennato nel passato, ecco questo è un argomento che noi manteniamo sempre, vorremmo sempre mantenere aperto; sappiamo che finora non ci sono stati questi spazi perché se no non staremmo neanche che a discutere sul discorso del diritto allo studio, per cui quantità della messa in discussione, ne abbiamo parlato anche commissione pubblica istruzione, l'ha ribadito anche questa sera la Consigliera Banfi; siamo sempre a lottare, non dico pe il centesimo, ma per l'entità che non sono grandissime ma che comunque servono per mantenere in equilibrio il bilancio; quindi va beh, siamo consapevoli che il cammino è stato fatto su diversi argomenti, e direi che, per quanto riguarda la mia esperienza di Consigliere non è stato proprio un cammino facile, vedo che dall'inizio di questa consiliatura che è una lotta continua contro i problemi del bilancio e contro altri tipi di problemi, insomma. Io penso che sulla cosa che non si può discutere questa sera, che è la parte agganciata in qualche modo perché per dovere normativo, che è appunto quella che riguarda la parte delle opere triennali, ci sarà comunque, c'è stato nel passato e ci sarà ancora necessità di un confronto aperto con tutti, con le opposizioni in particolare, non penso che sia una promessa vana quella di stasera che ha fatto l'Assessore Maldini, insomma.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Accorsi. Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI. Grazie Presidente. Sono sconcertato. Presidente lei è Presidente del Consiglio comunale, è Presidente della commissione antimafia; stasera abbiamo trattato un argomento in cui per oneri di urbanizzazione, e stasera l'ha confermato l'Assessore, dalla città sociale provengono 3.800.000 e 3.200.000; ora, noi quando abbiamo chiesto di discutere il punto in commissione antimafia, certo non voleva discutere il punto in maniera tecnica, perché non è la commissione antimafia che gestisce il problema tecnico; ma sicuramente la commissione antimafia e io questo l'ho detto anche nel momento in cui è stato fatto l'incontro pubblico, quell'operazioni è estremamente pericolosa, si parla di oltre 100.000.000; quindi vi ho chiesto sin dall'inizio di fare passaggi uno alla volta sulla questione, soprattutto in materia proprio a livello economico; ora, avete sempre detto che è work in progress, XXX che avete scritto che stasera andrete ad approvare, non mi sembra progress mi sembra che qualche cosa di più sia stato già fatto e non solo, quei numeri non credo che siano stati tirati fuori dal cilindro dalla sera alla mattina ma siano stati frutto di uno studio. Ora mi chiedo, perché allora è stato detto che non c'era niente? Non è vero, XXX, non è vero, i numeri ci sono e stasera l'avete dimostrato; io non voglio arrivare, Presidente, a discutere la cosa nel momento in cui è già tutto deciso e nemmeno si può fare, perché allora veramente non ha più senso; la richiesta che vi è stata fatta all'inizio e che rinnovo è che questa materia, su quel problema, su quella cosa che si chiama città sociale, venga discussa in maniera trasparente perché il flusso di denaro è troppo elevato per ingolosire tante persone; questo vi sto dicendo; però non venite a dirmi che le cifre che

stasera andrete a votarvi non le sapevate prima, prima della commissione antimafia perché non ci credo, non ci credo.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Aliprandi. Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI. Io francamente non riesco a capire la connessione tra la commissione antimafia e l'approvazione stasera dell'asestamento con questi dati che sono stati inseriti. Che il piano attuativo sia il piano attuativo più importante che nei prossimi anni porterà sicuramente a dei cambiamenti su quell'area e sicuramente porterà delle previsioni di entrata importanti non lo nascondiamo; ma quelle che sono state scritte sono delle previsioni di bilancio; sono delle previsioni che andremo man mano a vedere, ad affrontare nelle commissioni competenti; io non capisco perché prima ancora di preparare gli appalti, di preparare le gare, di preparare le convenzioni bisogna parlare di questi dati in commissione antimafia; ci sarà il momento giusto per affrontare, una volta espletate le gare, una volta espletati i procedimenti, anche per affrontare questo argomento nella commissione competente; ma prima queste sono previsioni di un piano attuativo che può portare oneri, che può portare entrate al nostro bilancio comunale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Maldini. Consigliere Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI. Scusi Assessore, però io non credo che quei numeri scritti a bilancio siano stati tirati a caso, evidentemente sono il frutto di una lavoro; sicuramente sono stati presi dei dati, valutati e fatti...

Sì, ho capito Assessore, saranno previsioni ma avranno un fondamento, io non credo che abbiate tirato fuori dei numeri a caso; evidentemente quelle previsioni sono frutto comunque...

Perfetto, questo, io stavo dicendo proprio questo; visto che qualcosa c'è, non mi si può rispondere che non c'è, punto.

PRESIDENTE. Grazie Aliprandi. Come diceva l'Assessore non ne abbiamo discusso come detto l'altra volta in commissione antimafia, perché non ci sono ancora gli elementi per poterne discutere. Sono previsioni...

Scusi?

Altri Consiglieri? Silva.

CONSIGLIERE SILVA. No, se c'è qualcun altro che deve intervenire?

Presidente in commissione antimafia credo che glielo abbiamo già spiegato; abbiamo chiesto di sottoporre a monitoraggio puntuale, e quindi non a monitoraggio standard, l'intera iniziativa sia in sede di impostazione prima ancora che in sede di esecuzione, per le motivazione che le ho lungamente elencato in commissione antimafia; in primis il tema legato alla convenienza economica dell'intervento che si prevede di realizzare sulla parte pubblica, dove per convenienza economica si dice: qual è la convenienza economica che ha un operatore a investire da 30.000.000 o forse più per un'area a realizzazione di un campus? Che poi non è un campus ma è una residenza universitaria? Queste sono le domande che abbiamo posto, quindi vanno fatte prima e la domanda a cui nessuno ha ancora risposto è: che cosa avete intenzione di fare? Una residenza universitaria o un campus universitario? Avete intenzione di rivedere al convenienza economica dell'intero progetto discutendone prima o arriviamo con il piano planivolumetrico dove già si sono fatte le parti e già si è stabilito? Perché a quel punto l'unica cosa che potrete ottenere è esattamente la risposta che vi abbiamo dato sul piano economico finanziario dell'allora bando andato deserto sul Polì.

Ho detto: volete incaponirvi nel fare la gara pubblica sulla residenza senza prima fare una manifestazione di interesse? Nessuna risposta; quindi la domanda è, questa è la domanda, non era discutere gli atti era:

volevamo, vogliamo monitoraggio puntuale in quando la consistenza economica dell'intero intervento è esorbitante, le cifre, e quindi il monitoraggio non è solo tecnico, ma è anche nello spirito della terza direttiva, ormai diventata quarta, antiriciclaggio, un monitoraggio che l'ente comunale non ha mai fatto, disattendendo, e che in quella sede ho suggerito di attivare. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Silva. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il punto numero 4: bilancio di previsione triennale 2017-2019, assestamento generale e verifica degli equilibri di bilancio e dello stato attuazione dei programmi.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

5 contrari, 10 favorevoli, nessun astenuto.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

5 contrari, 10 favorevoli.

PRESIDENTE. Passiamo al punto numero 5.

Modifica del regolamento comunale dei servizi scolastici integrativi.

Assessore Ricci.

ASSESSORE RICCI. Grazie e buonasera. La modifica è molto puntuale nel senso che è in conseguenza dell'introduzione dell'iscrizione on line al servizio di refezione scolastica, quindi vengono modificati solo gli articoli numero 6 e il numero 21 che sono quelli appunto relativi a questo servizio in cui si introduce l'obbligatorietà dell'iscrizione on line; mi auguravo di contestualmente riuscire a mettere online anche l'iscrizione agli servizi parascolastici, questo avverrà nell'ambito del già citato processo di informatizzazione della macchina comunale e quindi possibilmente non per questo anno scolastico ma per il prossimo, a quel punto ci ritroveremo per riadeguare ulteriormente il regolamento.

Un'ultima piccola invece modifica riguarda il servizio dei centri estivi diurni, quindi l'articolo 27, in cui si è adeguato il regolamento a ciò che in realtà sta succedendo ormai da tre anni, le settimane di erogazione del servizio sono sette non più nove, in quanto essendo anticipato l'inizio dell'anno scolastico, una volta si faceva il centro estivo anche nelle prime due settimane di settembre, adesso non lo si fa più, quindi anche questo ne abbiamo approfittato solo per rendere confacente la realtà a questo regolamento.

Se ci sono ovviamente richieste di chiarimento sono a disposizione; chiedo anche io al Presidente se mi è possibile poi intervenire a proposito della convocazione; sono profondamente offeso di non essere stato citato tra gli assenteisti anche perché avevo un punto all'ordine del giorno, quindi se mi è concesso dico anche io due parole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Ricci. Ci sono interventi sul punto numero 5?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto numero 5: modifica del regolamento comunale dei servizi scolastici integrativi.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

15 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

15 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

PRESIDENTE. Punto numero 6.

Applicazione della legge regionale Lombardia numero 7 del 10/03/2017 sul recupero dei vani locali seminterrati esistenti. Esclusione di alcune parti del territorio.

La parola all'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI. Buonasera. Così come abbiamo illustrato in conferenza di capigruppo, questa delibera riguarda l'applicazione della legge regionale numero 7 che è in vigore dal 28 marzo scorso e che consente ai Comuni di attivare nei propri territori il recupero dei vani e dei locali seminterrati ai fini edilizi. Tale iniziativa è finalizzata al contenimento del consumo di suolo e alla rigenerazione urbana così come era stato fatto a suo tempo con i sottotetti abitativi; poiché il recupero indiscriminato dei seminterrati può procurare dei problemi all'assetto del territorio per via di aree poco idonee dal punto di vista territoriale e geologico, la Regione ha posto agli enti locali un limite di 4 mesi per stabilire, tramite delibera di Consiglio comunale, in quali zone interdire questo recupero; a scadenza di questi 4 mesi, per cui a fine luglio di questo corrente mese, e in caso di mancata decisione da parte del Comune, tutte le aree del territorio risulterebbero idonee per il recupero dei seminterrati; quindi in attesa di poter valutare con maggior precisione la situazione del territorio novatese, sotto il profilo del recupero dei seminterrati esistenti, così come si rivelerà dalla conclusione della variante del pgt in corso di attuazione, si è ritenuto opportuno non lasciar decorrere la su indicata scadenza mediante il silenzio assenso; con la delibera che andiamo ad approvare si è deciso di conseguenza di individuare quelle zone di rischio già conosciute e di escluderle in prima battuta dalla possibilità di recupero dei seminterrati; questo in attesa di acquisire l'approvazione della variante di pgt in cui si potrà maggiormente perfezionare le aree, le zone per il recupero dei seminterrati esistenti e magari dispensare alcune aree oggi cautelativamente segnalate. Al momento pertanto ci si è basati sugli studi esistenti i quali in via generale individuano le zone a rischio di esondazione o di aumento della falda, ovvero di tutela ambientale e monumentale.

Le aree individuate con la delibera si suddividono in quattro ambiti principali, da escludere dalla possibilità di recupero dei seminterrati, aree potenzialmente interessate da alluvioni, torrente Garbogera, Pudiga così come segnalato dalla Regione Lombardia, direttiva alluvioni; aree interessate dal reticolo idrico, fasce di rispetto dei corsi d'acqua, tavola geologica del pgt; aree con profondità della falda poco elevata, così come rilevato dalla carta di soggiacenza predisposto dal gestore della rete idrica Cap Holding e zone tutelate dal punto di vista ambientale, fasce di rispetto ambientali e monumentali riferite agli edifici potenzialmente meritevoli di tutela architettonica i quali vanno tutelati dal recupero indiscriminato dei volumi esistenti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Maldini. Ci sono interventi?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione la delibera numero 6: applicazione della legge regionale Lombardia numero 7 del 10/03/2017 sul recupero dei vani locali seminterrati esistenti; esclusione di alcune parti del territorio.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

15 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

15 favorevole, nessun contrario, nessun astenuto.

PRESIDENTE. Punto numero 7.

Integrazione deliberazione Consiglio comunale numero 4 del 30/01/2017; verifica quantità e qualità aree prefabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 167/62, numero 865/71, numero 457/78 e determinazione prezzo di cessione dall'01/01/2017 al 31/12/2017.

La parola all'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI. Anche questa delibera è stata debitamente illustrata nella conferenza capigruppo; la delibera in oggetto discende dall'obbligo annuale del Comune di dotarsi, unitamente al bilancio di previsione, della verifica sulla quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza PEP, alle attività produttive PIP, e servizi standard.

All'inizio dell'anno non vi erano in previsione alienazioni di aree produttive comunali, dunque nel bilancio 2017/2019 non è stata contemplata la verifica di tali aree rispetto alla loro qualità, valore e quantità ambito o consistenza; tuttavia nel costo del 2017 è sopraggiunta la richiesta di un operatore attualmente in diritto di superficie di voler riscattare il terreno in diritto di proprietà; per tale motivo l'ufficio patrimonio ha avuto la necessità, prima di chiudere il procedimento, di presentare al Consiglio comunale, e lo facciamo questa sera, una integrazione al provvedimento di bilancio iniziale predisponendo la delibera in questione anche con le aree PIP, evidenziandone anche il valore di stima per la previsione di entrata. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Maldini. Ci sono interventi?

Mettiamo in votazione il punto numero 7: integrazione delibera Consiglio comunale numero 4 del 30/01/2017; verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 167/62, 865/71, 457/78 e determinazione prezzo di cessione dal primo gennaio 2017 al 31/12/2017.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

14 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

Questa non c'è da votare l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE. Prima di passare al punto numero 8 e 9, che sono la presa d'atto del verbale del Consiglio comunale, riprendo un po' la discussione che era stata così poi interrotta, in quanto inerente alla discussione sulle modalità di convocazione del Consiglio comunale e anche dare la possibilità agli Assessori e a chi è stato chiamato in causa dalla lettera protocollata dal Consigliere Piovani. Aveva chiesto prima la parola l'Assessore Carcano. Dò la parola.

ASSESSORE CARCANO. Buonasera. Volevo fare, come dicevo prima, alcune considerazioni rispetto a quanto ha protocollato, al documento protocollato dal Consigliere Piovani il 21 luglio.

CONSIGLIERE PIOVANI. Scusate, veramente scusate; si sta parlando di un documento e si continua a parlare questa sera di un documento, che peraltro su, vado a memoria, ma su esplicita osservazione del Segretario comunale non era neanche stato allegato agli atti del verbale di Consiglio; ora, al di là della domanda che potrebbe essere legittima sulle modalità di acquisizione di questo documento, ma è irrilevante, anzi mi fa piacere; allora, visto che però questo documento che non è mai entrato in sede di discussione ma è diventato oggetto di discussione, mi sembrerebbe opportuno che mi sia data la possibilità di leggerlo; leggerlo in modo da capire fino in fondo i termini della discussione; perché è più equo e giusto per tutti, anche evidentemente per chi si ritiene essere stato chiamato in causa; e su questo però vorrei fare, pur non negandomi al confronto, anzi mi fa piacere che ci sia, vorrei fare una osservazione strettamente giuridica; l'articolo 61 che è stato richiamato dagli Assessori, è quello che riguarda l'oggetto della discussione consiliare; ora, adesso non ce l'ho sotto mano e mi perdonerete se vado a memoria, anzi no, non vado a memoria; l'articolo 61, che viene dopo il 59 e il 60 non solo per ragioni algebriche ma anche perché riguarda la trattazione e la discussione dei singoli punti all'ordine del giorno, dice: costituisce fatto personale essere attaccato sulla propria condotta, e badate bene, sulla propria condotta, o il sentirsi attribuire fatti ritenuti non veri, fatti ritenuti non veri, od opinioni o dichiarazioni diverse da quelle espresse. Ora, riosservo di nuovo che l'articolo 61 si riferisce alla discussione e credo che non sfuggirà al Consiglio comunale, al pubblico presente, che sui punti in delibera oggi il sottoscritto non ha aperto parola, quindi è difficile da un certo punto di vista sentirsi attaccati e costituire fatto personale di un fatto avvenuto nella discussione, se chi parla e chi deve essere martirizzato sulla pubblica piazza, non ha assolutamente parlato; parimenti avendo questi Assessori citato una norma che fa riferimento alla discussione consiliare, non sfuggirà loro che il documento di cui stiamo parlando non è nemmeno entrato agli atti del Consiglio, e quindi tecnicamente non si può nemmeno parlare di fatto personale riferito ad un altro atto del Consiglio; è semplicemente uno scritto di cui mi assumo tutte le responsabilità, che è stato protocollato ed è un atto del Comune; se così è, e se questa sera vogliamo parlarne, se veramente insistete nel parlarne, sappiate che avete creato un pericolosissimo precedente, perché di qualsiasi questione si affronti e che qualcuno ritiene che lo riguarda personalmente, a questo punto che essa provenga dalla stampa, che essa provenga da una lettera che viene protocollata agli atti del Comune, diventa automaticamente oggetto di discussione consiliare; tant'è, scelta vostra.

Allora, per ripercorrere un attimo il fatto storico, dobbiamo ricordare che allo scorso Consiglio comunale, cioè o meglio al Consiglio comunale in prima convocazione fissato per venerdì 21 alle ore 12 su espressa richiesta dalla maggioranza, così riferiva il Presidente del Consiglio, nessun Consigliere di maggioranza si presentava al primo appello; dopo un'ora, fatto il secondo appello, nessun Consigliere di maggioranza si presentava nemmeno al secondo appello; e tra i banchi della Giunta sedevano soltanto l'Assessore Saita, il Sindaco, il Presidente del Consiglio e il Segretario comunale.

Al momento della chiama del secondo appello la situazione non era cambiata.

Quindi andato deserto il Consiglio comunale e senza aver quindi mai aperto la discussione, chi adesso sta parlando chiedeva di depositare agli atti un foglio, un foglio che non è stato allegato agli atti ma che è stato trasmesso al protocollo, il quale recitava così.

Sono amareggiato per l'assenza della maggioranza al Consiglio di oggi, ricordiamo, ci riferiamo al 21 luglio ore 12, fissato a quest'ora proprio su richiesta di quella stessa maggioranza che poi non si è presentata; una maggioranza quindi che scientemente, consapevolmente, con uno scopo ben preciso ha deciso di mandare deserta questa seduta assembleare; il vuoto di quest'aula rappresenta un momento davvero buio dell'amministrazione di Centro Sinistra; riferendosi alla politica dei suoi tempi Cicerone scriveva: mala tempora corrunt sed peiora parantur, corrono tempi bui ma ce ne aspettano di peggiori; e così accade oggi a Novate Milanese; la maggioranza di Centro Sinistra è infatti riuscita oggi in un duplice intento; il primo di far sostenere alla cittadinanza il costo di questo inutile Consiglio comunale, il secondo di garantirsi la possibilità di decidere argomenti importanti come quelli oggi all'ordine del giorno guadagnandosi il diritto di portare in aula pochissimi Consiglieri alla prossima seduta; più che amareggiato in realtà mi sento deluso come lo sono i tanti cittadini che ho l'onore di rappresentare; cittadini che son delusi dalla pochezza e dallo scarso rispetto dimostrato nei loro confronti oggi dal Centro Sinistra; un Centro Sinistra che pensa di trattare il Consiglio comunale come fosse un'assemblea di condominio e manda deserta la prima convocazione dell'assemblea.

C'era anche un'altra, proseguiva; oltre che amareggiato sono addirittura annichilito dall'assenza pressoché totale della Giunta di Centro Sinistra; ancorché non obbligati giuridicamente a presentarsi in Consiglio, gli assessori di un Comune piccolo come il nostro nei quali i rapporti umani si basano ancora sulla conoscenza personale reciproca, hanno il dovere morale di presentarsi in Consiglio davanti alla cittadinanza ed ai suoi Consiglieri; per di più Maldini, attuale vice Sindaco, Carcano, attuale Assessore al bilancio, sono anche stati anche tra i candidati Consiglieri più votati nelle loro liste ed hanno precisi obblighi morali e di rispetto sia nei confronti di tutti i cittadini che li hanno votati, ma anche nei confronti di tutti gli altri a nome dei quali amministrano la città pur non essendo loro graditi; ed ancora bisogna ricordare che i membri della Giunta per la loro attività sono pagati dai cittadini di Novate Milanese, sia attraverso l'indennità che rappresenta un vero e proprio stipendio, sia attraverso i rimborsi e le restituzioni che il Comune riconosce ai loro datori per l'eventuale assenza.

Segue una richiesta di accessi agli atti che non illustro.

Mi preme precisare, giusto per completezza del fatto, che su espressa richiesta del Consigliere Silva, credo, fatta a margine tra la prima e la seconda chiamata, il Presidente del Consiglio comunale riferiva che della maggioranza assente, considerato anche che ai fini delle eventuali decadenze ci poteva essere il tema della giustificazione dell'assenza dei Consiglieri non presentatisi al secondo appello, che riferiva che, adesso le sottrazioni mi vengono male, sette Consiglieri erano in ferie e quattro erano al lavoro, e questo credo che risulti dagli atti del verbale; ora, questa è la situazione, mi permetto di fare un'osservazione e poi lascerò ovviamente la parola a chi si è ritenuto, chi ha avuto già modo di fare un'ampia disquisizione sulla gravità di quello che è stato osservato e le osservazioni sono queste; il Consiglio comunale e il presentarsi in Consiglio comunale è un obbligo morale e giuridico, ma soprattutto è un obbligo morale; è un obbligo morale presentarsi alla seduta di Consiglio alla prima chiamata; eventuali difficoltà di presentazione, voglio far presente questo, e non voglio nemmeno entrare nel merito di chi era in ferie ma di chi era al lavoro; tutti lavoriamo e lo stesso testo unico degli enti locali prevede dagli articoli 78/79, 79 se non vado errato, precise guarentigie e garanzie per tutti i Consiglieri comunali lavoratori; questo perché è obbligo del datore di lavoro, è obbligo del Consigliere essere in grado di presentarsi al Consiglio comunale; e così nell'ultima riforma restrittiva il TUEL prevede che i Consiglieri comunali abbiano il diritto di assentarsi dal posto di lavoro, se il Consiglio comunale si tiene in orario lavorativo, per tutto il tempo strettamente necessario per presenziare ai lavori di Consiglio e ovviamente il tempo per raggiungere il Consiglio stesso; prevede anche

che se il Consiglio comunale termina oltre le 20 non debbano riprendere il lavoro prima delle 8 del mattino successivo; prevede anche che se il Consiglio comunale prosegue oltre mezzanotte abbiano il diritto di assentarsi dal posto di lavoro per l'intera giornata successiva; prevede anche, per tutta una serie di soggetti anche partecipanti al Consiglio comunale di Comuni di particolari dimensioni, ma lo prevede per i componenti degli organi amministrativi, un determinato numero di ore di permesso, oltre ai lavori delle sedute o delle assemblee di Giunta, per garantire il pieno espletamento delle loro funzioni e del loro mandato.

Perché dico questo? Dico questo perché la presenza del Consigliere comunale lavoratore deve, questo prevede la norma, lo prevede il TUEL, lo prevede anche la Costituzione, deve essere assolutamente garantita; quindi un fatto è certo: chi era al lavoro avrebbe avuto il diritto e la possibilità giuridicamente tutelata dal nostro ordinamento di essere presente in quella sede così come erano presenti tutti i lavoratori che stavano da questa parte del tavolo.

Questo è quello che è stato espresso: un disagio per una mancanza di rispetto; una mancanza di rispetto perché il Consiglio comunale nella premessa del Presidente del Consiglio era, e non posso credere altrimenti, cioè non posso credere che il Presidente del Consiglio abbia convocato consapevolmente un Consiglio comunale per mandarlo deserto, era finalizzato a garantire la presenza dei Consiglieri comunali stessi piuttosto che quella di garantirne l'assenza, e ...

PRESIDENTE. Piovani, vada a chiudere.

CONSIGLIERE PIOVANI. Questo è il quadro di massima. Lascio pure la parola e poi magari riprenderò. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Piovani. Prego Sindaco.

SINDACO. Grazie. Chiedo scusa a Carcano; mi sembra che in tutto quello che ha detto il Consigliere Piovani si sia dimenticato di una cosa e io credo che invece sia importante dirlo subito; allora, devo dire che quando come Giunta abbiamo ravvisato la necessità di fare il Consiglio comunale, abbiamo pensato subito alla data del 25 luglio, cioè oggi. Questo l'abbiamo fatto dopo aver verificato la presenza dei Consiglieri di maggioranza perché è soprattutto a loro che compete il dovere di garantire il numero legale atto a rendere valida la seduta del Consiglio comunale, mi sembra una cosa ovvia, penso che questo lo farebbe chiunque, lo fareste anche voi se foste in maggioranza, e cosa che è sempre stata fatta da quando ci sono i Consigli comunali, primo verificare che la maggioranza garantisca il numero legale; quindi abbiamo pensato subito al 25 luglio, subito abbiamo pensato di fare il Consiglio comunale questa sera. Dalla verifica è risultato che il numero ci sarebbe stato ma sarebbe stato risicato, saremmo stati in 9 Consiglieri, quindi numero sufficiente a garantire la legalità del Consiglio; però sarebbe bastato che per un qualsiasi motivo uno di loro, uno dei Consiglieri di maggioranza, non si fosse presentato, per un motivo valido ovviamente, e la seduta sarebbe stata invalidata; questo ovviamente nel caso tutt'altro che improbabile, non certo ma tutt'altro che improbabile, che i Consiglieri di opposizione avessero abbandonato l'aula. Credo pertanto che sia stato saggio e prudente, oculato, convocare il Consiglio comunale in prima seduta per venerdì 21 e oggi in seconda seduta, 25 luglio, quando non è più necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri. Questo è il motivo unico, vero e trasparente, per cui è andata buca la prima seduta del 21 e lo si fa questa sera.

La riprova di quello che dico è che questa sera, come doveva essere ed è, i Consiglieri di maggioranza sono presenti in numero, anzi, non in 9, ma addirittura in 10, ne manca solo 1, questo è il numero più che sufficiente per garantire la validità della seduta; quindi, smentendo anche l'ipotesi, o non o se

l'affermazione o l'ipotesi o la convinzione da parte dell'opposizione che la convocazione in prima seduta del 21 era stata fatta perché noi questa sera non avremmo avuto il numero sufficiente per garantire la legalità della...

Aspetta, lasciami... Ho ancora un pezzettino, tre righe, poi...

Comunque tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza, quindi anche voi, erano stati avvertiti e quindi tutti, tutti sapevamo che il Consiglio comunale sarebbe stato quello di questa sera e non quello di venerdì 21 alle ore 12; questo lo sapevamo tutti. Allora, a me pare che l'opposizione sia interessata solo a sollevare polveroni strumentali e sterili polemiche alla ricerca di un po' di visibilità e di consenso; questo è quello che io credo veramente; credo che pesò se è così come io penso non si costruisce nulla, ma ci si pone solo l'obiettivo di distruggere.

Poi avrei qualcosa anche io da dire in merito lo scritto di Piovani ma mi riservo di farlo eventualmente successivamente.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. La parola all'Assessore Carcano.

(INTERVENTO). Se alcuni Assessori hanno chiesto e hanno fatto delle questioni sono stati tirati in ballo personalmente ci sta; se ogni Consigliere adesso ha il diritto di dire qualcosa a riguardo...

CONSIGLIERE GALTIERI. Ho anche io la libertà di parlare o no? Io ritengo che questo intervento sia stato formulato assolutamente in cattiva fede, perché proprio io ho parlato in conferenza capigruppo, ci siamo chiariti in quella sede, sapevate tutti quanti che il Consiglio del 21 sarebbe andato deserto; questo intervento invece parte dal presupposto che voi non sapevate questa cosa e che vi siete ritrovati la sorpresa al Consiglio comunale e la maggioranza non c'era; questa è una balla bella e buona, scusate il francesismo, perché sapevate perfettamente, avete chiesto in quella sede spiegazioni al Presidente del Consiglio comunale sul perché di questa modalità, vi sono state date le spiegazioni, qualcuno giustamente, come è giusto che sia, non le ha accertate e ci sta perché è nel gioco e nel ruolo, però non potete, anzi non può perché l'intervento l'ha fatto lei, fare un intervento del genere nel quale fa il sorpreso perché si è ritrovato la seduta deserta; questo non lo può fare, non è accettabile e non è onesto.

Risponda alla seconda cosa: lei dice che tutti i lavoratori hanno diritto ad assentarsi per svolgere il loro compito di Consiglieri; questo è vero, sappiamo poi però benissimo che ci sono lavoratori e lavoratori; personalmente, sapendo in anticipo che quella seduta sarebbe andata deserta, io onestamente non mi sono sentita di chiedere un permesso al mio datore di lavoro per andare a giocare, perché sapevo benissimo che qui non ci sarebbe stato nessuno, in una giornata per la mia azienda veramente importante perché sede di una riunione importante; e io dovevo andare a chiedere un permesso al mio datore di lavoro, assentarmi da quello che era il mio dovere per una cosa che sapevo andare deserta perché è stato detto prima; scusate, ma questo è disonestà.

PRESIDENTE. Prego Assessore; c'è l'Assessore Carcano, l'Assessore Maldini, l'Assessore Ricci e dopo chiede la parola e gliela dò. Prego Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Grazie. Voglio essere molto schietto al limite del politicamente scorretto, in quanto il contenuto del documento del Consigliere Piovani, ad eccezione della conclusione, lo ritengo talmente aberrante che sfiora l'insulto alle intelligenze.

Caro Consigliere, prevendendo l'ordine del giorno del Consiglio comunale specifici punti relativi alle deleghe conferitemi, fui io, guardi un po', ad invitare la maggioranza a valutare con attenzione la possibilità

di utilizzare l'istituto regolamentare della seconda convocazione per far fronte a molteplici esigenze personali.

Caro Consigliere, tutti i Consiglieri di maggioranza, ad eccezione di due pensionati, sono lavoratori, padri e madri di famiglia, prima che Consiglieri comunali; ognuno con proprie situazioni personali e professionali da tenere in debita considerazione per di più nel mese di luglio, dove legittimamente si possono avere programmate da mesi le ferie con i propri datori di lavoro.

Avvalersi della seconda convocazione non comporta nessuna diminutio nei confronti delle prerogative democratiche e/o specifiche delle minoranze; la seconda convocazione è un istituto ritenuto nella nostra società democratica talmente fisiologico da essere previsto dal codice civile, anche in altri ambiti.

E qui però mi sorge un dubbio, Consigliere Piovani; se tanto l'ha scandalizzata, lei e da quello che vedo non solo lei, l'utilizzo di questo istituto da parte della maggioranza, perché in sede di revisione del regolamento consiliare ormai alle battute conclusive, non ne risulta una di proposta di modifica sull'attuazione di questo articolo previsto dal regolamento? Me lo spieghi, perché altrimenti mi manca un nesso logico tra le sue considerazioni del 21 di luglio, il suo pensiero politico e la sua attività di Consigliere.

O forse anche lei in alcune di quelle sedute della commissione regolamento è stato assente?

Proseguendo nella lettura del documento, sono poi rimasto perplesso nel leggere il presunto duplice intento della maggioranza; lei parla sostanzialmente di costi a carico della collettività in ragione di questo modus operandi, me li saprebbe declinare? Fatti salvi il servizio di trascrizione e le eventuali richieste di rimborso da parte dei Consiglieri presenti, che mi parrebbero però surreali in ragione di una seduta che si sapeva a priori andare deserta, rispetto alle precedenti convocazioni degli ultimi anni non ci sono costi aggiuntivi; un solo manifesto, una sola convocazione, una sola seduta della conferenza capigruppo per entrambe le sedute, nessun maggior costo di personale in quanto la prima convocazione si è tenuta in orario di lavoro ordinario del personale comunale; e nemmeno si possono ipotizzare maggiori oneri con riferimento alle indennità di presenza dei Consiglieri presenti in quanto non vengono erogati per le sedute deserte.

Non solo, lei ritiene che questo comportamento abbia denotato, cito, pochezza e scarso rispetto nei confronti dei cittadini; non ci siamo Consigliere Piovani, l'unica forma di rispetto che io conosca per una maggioranza nelle sue articolazioni nei confronti della propria comunità è l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa; questa per noi è la probante sfida quotidiana che ci troviamo di fronte, vi è più da parte di persone quali siamo nella stragrande maggioranza che non abbiano fatto e non facciamo della politica la nostra professione; a ben guardare però comprendo che tale approccio le sia incomprensibile in quanto non mi pare che i cittadini le abbiano mai conferito sufficiente fiducia da portarla ad essere amministratore di un ente locale; non pago, Consigliere, si è anche addentrato in un ragionamento alquanto discutibile sul ruolo dell'esecutivo in rapporto al Consiglio, soffermandosi in particolare sulla mia persona e su quella del vice Sindaco; ora, posto che come da lei evidenziato il TUEL, neanche il nostro regolamento ovviamente, ne prevede la presenza obbligatoria in sede di Consiglio comunale, credo personalmente di non avere mai mancato una seduta del Consiglio o delle commissioni, ricordo che lei invece è stato assente al 15% delle sedute del Consiglio comunale dall'inizio del mandato; anzi, ci tengo a questo, anche se non espressamente invitato, ho partecipato per senso di responsabilità anche ad alcune sedute della commissione antimafia in quanto erano in trattazione temi afferenti le deleghe conferitami; se vuole può controllare i verbali, può rileggere gli interventi e potrà averne una riprova.

A seguito della volontaria, e sottolineo volontaria, riduzione del 10% dell'indennità che la Giunta ha deliberato per se stessa pochi mesi dopo l'insediamento, ad eccezione del Sindaco che ha rinunciato non al 10 ma al 20% delle indennità, percepisco dal Comune di Novate Milanese mensilmente per 12 mesi 443,55 € salvo conguaglio di dicembre; i miei redditi in ogni caso sono pubblici e tempo per tempo puntualmente

comunicati ed aggiornati, in ossequio alla normativa sulla trasparenza, a differenza di quanto mi risulta essere per alcuni Consiglieri di opposizione, peraltro del suo gruppo, tanto che l'apposita sezione del sito risulta lacunosa.

L'unico aspetto che ho sinceramente apprezzato del suo documento è quello contenuto nella parte finale in relazione all'accesso agli atti relativi alle indennità e rimborsi con risposta ai membri della Giunta; sono felice che abbia fatto specifica richiesta di accesso agli atti, potrà rendersi conto come chi le parla si trovi a dover scontare ogni giorno le difficoltà di essere allo stesso tempo un lavoratore del settore privato ed un amministratore pubblico; dalla dinamica dei rimborsi al mio datore di lavoro, Banco di Desio della Brianza, potrà evincere oltre ogni ragionevole dubbio, che rispetto alla previsioni del testo unico io abbia fatto un utilizzo assai parsimonioso di tali permessi, che è andato via, via in diminuzione con il passare degli anni; vada a verificare quante ore ho portato a rimborso nei primi sette mesi del 2017 rispetto alle 168 ore a mia disposizione per la sola voce dei permessi non deliberativi; per mantenere l'equilibrio tra la mia situazione professionale ed il mio incarico politico infatti da mesi sto utilizzando le mie ferie ed altre forme di elasticità oraria previste dal mio contratto di lavoro a detrimento del mio tempo libero e della mia famiglia; ergo, si sciacqui la bocca prima di fare qualsivoglia allusione al rapporto tra impegno, indennità e rimborsi in capo agli amministratori.

Dalla lettura del suo documento ho anche notato una certa ridondanza nell'utilizzo della definizione di Cento Sinistra; ecco, la usi con ponderazione in quanto noi al Centro Sinistro novatese siamo fortemente legati.

In conclusione, caro Consigliere, dato che lei ha citato Cicerone, le cito anche io mi spiace Cicerone dalle catilinarie, quousque tandem abutere Piovani patientia nostra.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Carcano. La parola all'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI. Buonasera. Il documento protocollato il 21 luglio, ora è stato confermato perché il Consigliere Piovani l'ha letto in questo Consiglio comunale, perché non era ben identificato né come Consigliere comunale né come capogruppo di una forza politica rappresentata in Consiglio comunale, c'era solo una firma non tanto chiara, contiene insinuazioni e affermazioni personali che poco hanno a che fare con il suo ruolo di rappresentante dei cittadini che lo hanno eletto; l'informazione di prima mano, visto che ha consegnato il documento stampato immediatamente dopo l'ora prevista per la validità del Consiglio comunale, sulla mia presenza in Consiglio comunale prima della verifica effettiva in loco, in questa aula, fanno altresì supporre che lei Consigliere, o possiede una sfera di cristallo o riceve non so come notizie personali.

XXX sull'unità Centro Sinistra? No Signor Piovani, grazie; nessuna lezione dalla sua forza politica che esprime un capogruppo, lei, e un Consigliere comunale come due entità diverse; tranquillo, glielo stiamo dimostrando, la maggioranza di questo Consiglio comunale è viva e vegeta e le risponderà nel merito.

Vuole attaccare me personalmente, Signor Piovani? Da lei non accetto lezioni, da tre anni siede su questi banchi e non l'ho mai sentita entrare nel merito di un ordine del giorno, mai un approfondimento, nessun argomento che le sollecitasse interesse, solo formalismi, protagonismo eccelso e populismo gratuito di cui in questa sala facciamo volentieri a meno.

Certamente risponderò personalmente ai tanti cittadini che mi hanno votata, e così come mi hanno dato fiducia per due legislature di seguito risponderò alle loro domande, li incontrerò come faccio quotidianamente dal luglio del 2009, senza mai sottrarmi, mettendoci sempre la faccia. Non sento quindi nessuna necessità di rispondere ad alcuna delle sue domande dalle mie dichiarazioni dei redditi pubblicate troverà facile risposta ai suoi quesiti. Questa città e i suoi cittadini si amano non per quanto ci viene corrisposto, mi spiace deluderla, ma ci vuole tanto cuore e poche elucubrazioni mentali; XXX di questo suo

attacco alla Giunta prelude ad un suo prossimo impegno elettorale? Buona fortuna, chissà che la terza o la quarta volta non sia la volta buona.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Maldini. Assessore Ricci.

ASSESSORE RICCI. Non ho preparato un intervento scritto in questi giorni, volevo solo fare un piccolo commento personale sul fatto che sono veramente rimasto un po' basito quando ho letto la lettera del Consigliere Piovani, non tanto offeso perché non ero stato citato, però penso veramente che concentrarsi su questo sia sintomo e sinonimo di essere arrivati un po' alla frutta, anche come opposizione dal mio punto di vista; sono sempre stato molto rispettoso del Consiglio comunale e penso che le regole abbiano un senso e che le istituzioni siano importanti, ma questo è veramente sinonimo di mera burocrazia, e questa cosa, se deve essere la tara del livello politico, è veramente bassa; ci eravamo presi un accordo, avevamo dato comunicazioni, avevamo come ha detto giustamente il Sindaco prima di tutto preso una decisione per garantire proprio quello che voi ci chiedete, cioè l'effettiva operatività del Consiglio, a scanso di sorprese dell'ultimo momento, e questo atteggiamento da parte dell'opposizione dal mio punto di vista è veramente un punto di minimo dalla legislazione e mezza che io frequento questo consesso; la finisco qua.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Ricci. Ha chiesto la parola il Consigliere Sordini.

CONSIGLIERE SORDINI. Potrei fare mie le parole dell'Assessore Ricci, quanta importanza; però volevo ripristinare un attimo la situazione e cioè: la comunicazione e ciò che noi sapevamo o non sapevamo, nasce dalla convocazione, e voglio ricordarlo a tutti e un minimo di onestà da parte di questo punto di vista ci vuole per tutti, dalla convocazione della capigruppo; è stata convocata la capigruppo, e io prima ho risposto a questa convocazione dicendo: ma è proprio a mezzogiorno la seduta? Quindi la maggioranza se l'è giustamente cantata e suonata senza avere il buon gusto istituzionale, la correttezza istituzionale di fare una telefonata ai capigruppo dicendo: esiste questo problema; non è stato fatto, i capigruppo hanno ricevuto la convocazione per il Consiglio comunale, oltre al fatto che sappiamo perfettamente quanto sia svuotata, svilita e svalutata la conferenza dei capigruppo, per la quale in realtà a volte invece, la quale in realtà a volte viene sostituita alle commissioni per presentare direttamente in capigruppo delle cose che non si riescono a presentare nelle commissioni, ma è una modalità lavorativa che abbiamo obtorto collo accettato, però non è stata fatta preventivamente alcuna comunicazione e su questo non potete smentirmi, tanto che io ho scritto dicendo: ma siete sicuri che è a mezzogiorno? E la segreteria mi ha risposto dicendo: ma esiste la seconda convocazione; bene, se esisteva un problema potevamo parlarne, non dico che dovessimo concordarlo, non si tratta di consociativismo, ognuno deve fare il suo, e ognuno per il suo ruolo; si tratta però a questo punto forse di aggiustare il tiro rispetto alla comunicazione; questo è quello per esempio che voglio ricordare per ripristinare la veridicità delle cose, e mi spiace capogruppo Galtieri, in conferenza capigruppo forse non ci ricordiamo bene le parole che sono state dette; ci si è confrontati relativamente alla cosa e proprio lei ha detto: beh, vista da questo punto di vista forse avete anche ragione; e forse le voglio anche ricordare che proprio lei ha detto: ma io prendo un permesso per venire a trovarvi. Non dimentichiamoci le cose che si dicono perché se dobbiamo raggiungere livelli bassi raggiungiamoli, eh, raggiungiamoli.

Ma come no? Ma lei mi può smentire? Ma mi può smentire? Ma mi può smentire?

PRESIDENTE. Consiglieri.

CONSIGLIERE SORDINI. Allora basta, è finita qui.

Io non sto insultando...

Scusate, abbiate pazienza, io sto insultando qualcuno?

PRESIDENTE. Scusi Consiglieria, lasci parlare un attimo, poi chiede la parola.

CONSIGLIERE SORDINI. Ma no, ma abbia pazienza, ma secondo lei noi stiamo qui e stiamo... Cioè è tutta sera che qui ci si sta insultando l'intelligenza di tutti e allora bisogna far finta di niente? Ma benissimo, ma se questo è il modo, andiamo avanti così, andiamo avanti così; ma tranquilli, io voglio solo ripristinare la verità e la conseguenza dei fatti; non siamo stati minimamente contattati per niente, va bene così; io personalmente penso ciò che ho detto anche in altre occasioni, di fatto la maggioranza deve garantire il funzionamento del Consiglio comunale, ha deciso di garantirlo in questo modo e francamente, Sindaco, alla luce di questa serata era assolutamente inutile quella convocazione perché i numeri ci sono, non c'era nessun problema...

Esatto, ma perché? Ma allora qualsiasi Consiglio comunale potrebbe essere convocato secondo quella logica.

Quindi io credo che bisogna ripristinare un minimo di consapevolezza del rispetto dei ruoli, questo è.

PRESIDENTE. Sindaco.

SINDACO. Proprio per onestà intellettuale, credo che l'osservazione della Consiglieria Sordini sia vera, perché questo io non l'ho detto, mi sono dimenticato, e mi scuso ma lo dico adesso; l'errore che noi abbiamo fatto, noi come maggioranza, è quello di avervi inviato la convocazione senza preavvertirvi, e questo è stato un errore e questo è vero; però una volta accorti dell'errore abbiamo, diciamo così, corretto immediatamente; sta di fatto che tutti i Consiglieri comunali, maggioranza e minoranza, sapevano che venerdì 21 alle 12 il Consiglio comunale non ci sarebbe stato; ripeto, l'errore che è stato fatto da noi è di avervi inviato la convocazione senza avvertirvi prima, ve l'abbiamo detto dopo, è vero; però, diciamo, in tempi sufficienti per avvertirvi, ecco abbiamo questo... credo che l'osservazione di Barbara sia...

PRESIDENTE. Sì, concordo con questa osservazione del Sindaco. Silva.

CONSIGLIERE SILVA. Una breve notazione di natura politica; che il 31 luglio si debba approvare l'assestamento generale di bilancio è uno degli appuntamenti annuali più importanti; che si dica che la maggioranza consiliare non è sicura di avere un Consiglio comunale con numero legale per approvare uno dei documenti programmatici più importanti dell'anno, è un dato politico; tutto il resto sono chiacchiere, stiamo dicendo che i Consiglieri di maggioranza...

No, lei ha detto che non ha convocato il 25 perché non eravate sicuri di garantire il numero legale, quindi che non eravate sicuri di garantire che la maggioranza il 25 luglio, l'ha detto lei, il 25 luglio avesse il numero legale per poterlo fare; altrimenti, se questa sicurezza, c'era avreste convocato il 25; siccome questa sicurezza non c'era vi siete cautelati; ma io quello che dico, cautelatevi ma la questione politica rimane, cioè di fronte a un appuntamento importante come è il 31 luglio i Consiglieri di maggioranza non si sono preoccupati di garantire un regolare funzionamento di Consiglio comunale già in prima convocazione. E lo dimostra il fatto che il giorno 21, 7 Consiglieri erano in ferie; ora, se io sono un Consigliere di maggioranza e so che il 31 luglio devo approvare il Consiglio mi programmo le ferie per garantire il numero legale, cosa che non è stata fatta.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi e chiudiamo questa parte di dibattito. Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI. Mi sembra doveroso quanto meno chiudere con un...

Sì, sì, chiuderò con un saluto, nel senso...

No, è doveroso... non c'è niente da ridere.

È doveroso perché ho sentito molti commenti e molti attacchi personali nei miei confronti di cui ne vado soltanto fiero; però devo dire questo: io non so se l'avete letto questo documento e probabilmente presi da livore per l'evidente difetto con cui avete gestito lo scorso Consiglio comunale, avete interpretato questo documento un po' come vi faceva comodo per scaricare il livore che avete immagazzinato nei confronti di qualcuno; in nessuna parte di questo documento c'è un riferimento a eventuali difficoltà o diaspore del Centro Sinistra; mi ritengo libero, nonostante le reprimende di usare la parola Centro Sinistra quando più mi aggrada e in ogni occasione in cui devo inquadrare uno specifico settore politico.

Per quanto riguarda i maggiori costi, i costi sono diretti o indiretti, Assessore Carcano, e mi stupisco che a lei sfugga; tanto per citarne qualcuno: per garantire la legittima presenza dei Consiglieri di opposizione il Segretario comunale, e ci sono lavoratori e lavoratori, diceva il Consigliere Galtieri, ci sono lavoratori, punto; le norme prevedono la tutela dei lavoratori che, da chi ha fatto della tutela del lavoro la propria bandiera politica provengono affermazioni di questo genere è assolutamente grave; ma tolta questa osservazione il maggior costo è dato dal rimborso, non tanto dal gettone di presenza o da altre indennità, ma dal rimborso che spetterà al datore di lavoro, per esempio del sottoscritto, per esempio del Consigliere Silva, per aver convocato un Consiglio comunale in orario lavorativo; un'ipotesi, bastava convocarlo alle 18 che tutto questo non sarebbe successo.

Un altro costo diretto, l'ha già evidenziato lei, la stenotipia; un altro costo indiretto; con una polizia locale che ha specifiche esigenze di controllo del territorio, è stato comandato di servizio un funzionario della polizia locale per rimanere inutilmente qui.

Un altro costo indiretto: l'ufficio di segreteria; abbiamo impegnato due persone dell'ufficio di segreteria che sono state distolte dalle proprie mansioni ordinarie; anzi di più, io ringrazio quelle due ragazze perché pur essendo state comandate di servizio qua, hanno fatto la spola a svolgere contemporaneamente due attività, e quindi non è certo merito vostro, non è certo merito di chi ha organizzato questa iniziativa ma merito loro; e che questa amministrazione non vede i costi indiretti che questo tipo di attività ha comportato, mi stupisce laddove è caratteristico, è solito, è abituale lamentarsi del fatto che non c'è stato il tempo affinché, e qui viene fuori la funzione residuale della capigruppo, non c'è stato il tempo di affrontare per tempo le situazioni e quindi si portano i temi in capigruppo; forse se questo stesso personale, come è successo in questo caso che posso documentare, non so se ci sono altri casi perché non li posso documentare, ma questo ho ritenuto doveroso documentarli, in effetti sì, dei costi ci sono stati.

Facevo un'osservazione sulla mia partecipazione alla conferenza dei revisione...

PRESIDENTE. La prego di concludere.

CONSIGLIERE PIOVANI. Brevissimo. Non la stupirà, visto che è andato a vederlo, che da quando è Presidente del Consiglio e della relativa conferenza, il Presidente Giammello, il quale stimo per molti versi e gli ho pubblicamente dato atto di stima, in realtà non solo non se la sente, non ho più partecipato...

Non ho più partecipato per un'aspecifica ragione politica; che lei mi ha dato opportunità in questa sede di brevissimamente evidenziare; il lavoro di quella conferenza è iniziato ed ha proseguito con un atteggiamento riformistico e restrittivo del contenuto del regolamento e dello statuto tale per cui non è più possibile dividerne il percorso; avete fatto delle modifiche che non sono assolutamente condivisibili da parte mia; avete dimostrato in questa sede, l'avete dimostrato stasera, come piegate le regole del Consiglio comunale, come piegate quelle che sono delle regole scritte; ora, detto questo, lo dico subito, aggiorni la

statistica, perché a quella specifica commissione né è mia intenzione partecipare fintanto che a quel progetto in cui ho creduto, visto che lei dice che non le risultano, vada a vedersi i verbali e le mail scambiate con l'allora Presidente del Consiglio, relative a tutto il lavoro di revisione che personalmente questo gruppo ha fatto, il lavoro semplicemente non è più condiviso.

PRESIDENTE. Chiudiamo questa parte di discussione e torniamo a discutere il punto numero 8 e 9 che sono

Approvazione dei verbali del 27 aprile 2017

Ci sono osservazioni? Presa d'atto.

Approvazione del verbale del 30/05/2017

Ci sono osservazioni?

Sono le 11.40 chiudiamo il Consiglio comunale.